



**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**C.A.P. 80014**

**ORIGINALE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

n. 47 del 21/09/2020

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
(DUP) ANNUALITA' 2020/2022. APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di settembre, alle ore 13:10 nella casa comunale, il Commissario Straordinario Dott. Umberto Cimmino, con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Rosa Riccardo ha adottato la seguente deliberazione:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Vista** la relazione del Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Finanziari ad oggetto “Presentazione Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2020-2022” allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sub A)

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Finanziari acquisito sulla proposta di deliberazione sub A), ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

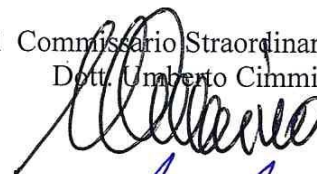
**Ritenuto** di dover deliberare in merito

**Assunti** i poteri del Giunta Comunale ex art. 48 del D.Lgs. 267/2000, conferiti con il decreto del Presidente della Repubblica del 21/02/2020, col quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente a seguito di dimissioni *ultra dimidium* dei consiglieri assegnati

### DELIBERA

- 1) **Di presentare** ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D. lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2020-2022, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO) che si allega al presente atto sub B) quale parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022
- 3) **Di trasmettere** la presente deliberazione con allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2020-2022 all'Organo di Revisione Contabile ai fini dell'acquisizione del prescritto parere
- 4) **Di dichiarare e rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Umberto Cimmino



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rosa Riccardo



OGGETTO: PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
ANNUALITA' 2020- 2022 - APPROVAZIONE

### Relazione Istruttoria

**Premesso che** il D.Lgs. 118 del 23-06-2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

#### Richiamati

- il decreto legge n. 102 del 31.08.2013 che all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011, detto principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
- Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Bilancio di Previsione

#### Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000(TUEL), così come novellato, che recita:  
“ Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione .....”;
- l'articolo 170 del TUEL che recita  
“ il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”; Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”

**Visto** che con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 16/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019 - 2021 ;

**Visto** che con Delibera del Commissario Straordinario n. 33 del 24.08.2020 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019 ;

**Rilevato che** l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

**Visto** il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 07.05.2019;



**Vista** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 12.03.2020 è stato adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020 successivamente modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 27.04.2020 e con deliberazione del Commissario Straordinario n. 39 del 17.09.2020;

**Vista** la deliberazione di Commissario Straordinario n. 12 del 30.04.2020 di adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 così come modificato ed integrato dalla delibera n. 25 del 31.07.2020 e dalla delibera n. 37 del 15.09.2020 ;

**Vista** la deliberazione di Commissario Straordinario n. 6 del 12.03.2020 con cui è stato modificato ed adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2020–2022 così come modificato dalla delibera n. 38 del 17.09.2020;

**Vista** la deliberazione di Commissario Straordinario che ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2020/2021/2022 in data odierna con numero precedente al presente atto;

**Visto** l'Allegato n. 1 "D.U.P. 2020/2022", composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO);

**Visti:** il D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art.170; il D.Lgs. n.118/2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);

**Ritenuto** di dover acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs 267/2000.

Si Rimette al Commissario straordinario per quanto di competenza

Il Dirigente ad Interim del Settore  
Servizi Finanziari Finanziari  
Dott. Salvatore Petirro

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ex art. 49 del TUEL, in ordine alla regolarità tecnico contabile del presente atto.

Il Dirigente ad Interim del Settore  
Servizi Finanziari Finanziari  
Dott. Salvatore Petirro





# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA



**D.U.P.**

**2020 / 2022**



## 1. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

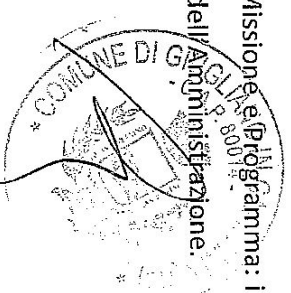
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.



Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.





## 2. La programmazione nel contesto normativo

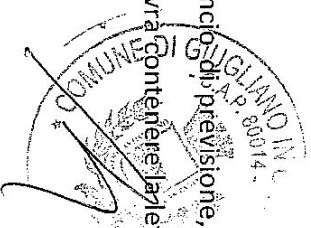
Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura



non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

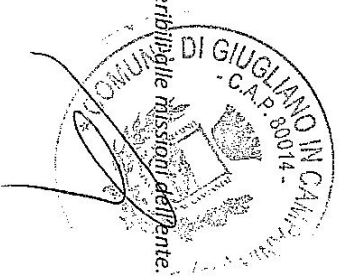
Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente."  
...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.



non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.  
...l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.



*"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi..."*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti..."*

*Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.*

*"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."*

*Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.*

*"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."*

*Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).*

*"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e Individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."*

*...In particolare, la SeS Individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."*

*Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).*

*"La Seo Individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."*

*Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.*

*"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."*



...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."



## SEZIONE STRATEGICA

La Ses sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la Ses individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Ses sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]**

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### 3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Obiettivi individuati dal governo nazionale



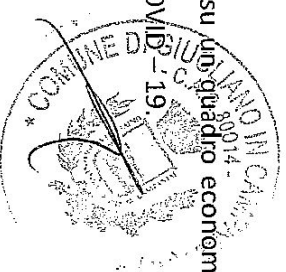
Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF" aggiornato dal Consiglio dei Ministri il 30/09/2019.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di azioni che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- La *Spending Review* ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.
- La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata.
- Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al Piano Juncker. Inoltre, il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio. La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione.
- Il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza. Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri: il sostegno per l'inclusione attiva (SIA), il sussidio di disoccupazione (ASDI), il reddito di cittadinanza. Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, l'analisi del Documento di Economia e Finanza si è basata su un quadro economico nazionale ed internazionale che è radicalmente mutato a seguito della grave emergenza sanitaria dovuta dalla diffusione del virus COVID-19.



Infatti da quando la pandemia da Coronavirus (COVID 19), ha iniziato a diffondersi, nei primi mesi del 2020, ha comportato gravi ripercussioni per l'attività economica a livello mondiale e l'area dell'euro non costituisce eccezione. Principalmente a causa delle rigide misure di confinamento messe in atto attorno alla metà di marzo nella maggioranza dei paesi che ne fanno parte, l'area dell'euro ha registrato una diminuzione del PIL in termini reali pari al 3,8% nel primo trimestre.

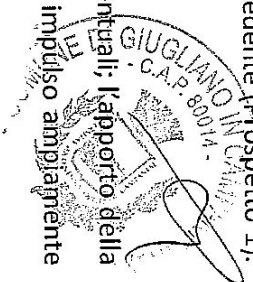
Vista l'incertezza senza precedenti riguardo all'evoluzione della pandemia e al suo impatto sui comportamenti degli operatori economici, oltre che alle connesse misure di contenimento e al successo dei provvedimenti adottati ( che hanno inciso fortemente sulle finanze pubbliche dei singoli stati e che hanno reso necessario anche misure di sostegno ai bilanci da parte degli organismi comunitari), sono stati elaborati due scenari alternativi. Nello scenario moderato lo shock è considerato temporaneo si ipotizza che un'azione rapida ed efficace di contenimento del virus permetta di rimuovere le restrizioni in tempi brevi. Il PIL in termini reali diminuirebbe del 5,9 % quest'anno, per poi registrare una forte ripresa nel 2021 e raggiungere un livello quasi corrispondente a quello indicato nelle proiezioni dello scorso marzo entro la fine del periodo considerato. L'inflazione raggiungerebbe l'1,7 % nel 2022. Nello scenario grave, per contro, una forte ripresa dei contagi comporterebbe misure di contenimento più rigorose che graverebbero in modo significativo sull'attività economica. Il PIL in termini reali scenderebbero del 12,6% nel 2020 e risulterebbe inferiore di circa il 9,5 % rispetto al livello delle proiezioni di marzo alla fine dell'orizzonte temporale di riferimento, mentre l'inflazione sarebbe pari ad appena lo 0,9 % nel 2022.

A fronte di ciò non sono disponibili analisi macroeconomiche puntuali che consentano di valutare il contesto economico in cui l'ente si trova ad operare.

Tuttavia l'analisi che si andrà ad esporre trae origine dagli ultimi dati esposti nei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi aggiornati a novembre 2019.

Nel 2019, il prodotto interno lordo (Pil) è previsto aumentare dello 0,2% in termini reali, in deciso rallentamento rispetto all'anno precedente (Prospetto 1). La crescita del Pil risulterebbe in lieve accelerazione nel 2020 (+0,6%).

Nell'anno corrente, la domanda interna al netto delle scorte fornirebbe un contributo positivo alla crescita del Pil pari a 0,8 punti percentuali; l'apporto della domanda estera netta risulterebbe moderatamente positivo (+0,2 punti percentuali) mentre la variazione delle scorte fornirebbe un impulso ampiamente





negativo (-0,8 p.p.). Nel 2020, il contributo della domanda interna si manterrebbe su livelli simili a quelli dell'anno corrente (+0,7 p.p.), la domanda estera netta contribuirebbe ancora positivamente (+0,1 p.p.) mentre le scorte fornirebbero un contributo negativo ma di intensità contenuta (-0,2 p.p.).

Nel biennio di previsione, la crescita della spesa delle famiglie e delle ISP in termini reali è stimata in lieve rallentamento rispetto agli anni precedenti (+0,6% in entrambi gli anni) mentre quella delle AP aumenterebbe con tassi rispettivamente pari a +0,4% e +0,3%.

Gli investimenti fissi lordi mostrano un profilo in rallentamento, con tassi pari a +2,2% nel 2019 e +1,7% nel 2020.

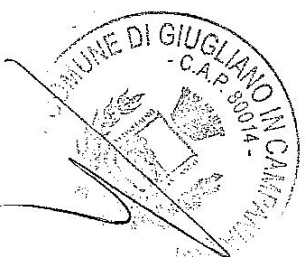
Il proseguimento della dinamica positiva del mercato del lavoro determinerebbe un aumento dell'input di lavoro a ritmi superiori a quelli del Pil (+0,7% in termini di unità di lavoro in entrambi gli anni) mentre il tasso di disoccupazione segnerebbe un deciso miglioramento nell'anno corrente (10,0%) per poi scendere marginalmente nell'anno successivo (9,9%).

L'attuale scenario di previsione è caratterizzato da alcuni rischi al ribasso rappresentati da possibili evoluzioni negative dei conflitti tariffari e delle turbolenze geopolitiche con riflessi sfavorevoli sull'evoluzione del commercio internazionale e sul livello di incertezza degli operatori.

### **PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI**

Anni 2017-2020, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,7	0,8	0,2	0,6
Importazioni di beni e servizi tot	6,2	3,0	1,3	1,7
Esportazioni di beni e servizi tot	6,0	1,8	1,7	1,8
<b>DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE</b>	1,6	1,1	0,0	0,6
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	1,5	0,8	0,6	0,6
Spesa delle AP	0,2	0,4	0,4	0,3
Investimenti fissi lordi	3,3	3,2	2,2	1,7
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	1,4	1,1	0,8	0,7
Domanda estera netta	0,1	-	0,2	0,1
Variazione delle scorte	0,2	0,1	0,6	0,2
<b>Deflatore della spesa delle famiglie residenti</b>	1,2	0,9	0,4	0,8



Defattore del prodotto interno lordo	0,7	0,9	0,7	1,1
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,6	1,8	0,7	0,6
Unità di lavoro	0,8	0,8	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione	11,2	10,6	10,0	9,9
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,0	2,5	2,8	3,0

## Il quadro internazionale

Nei mesi estivi, il ciclo economico internazionale non ha mostrato segnali di ripresa. Il calo degli investimenti, il rallentamento della produzione industriale e l'elevata l'incertezza hanno penalizzato il commercio mondiale che, nei primi nove mesi dell'anno, ha frenato rispetto al 2018 (+1,4% l'incremento delle importazioni mondiali di beni e servizi in volume previsto dalla Commissione europea per il 2019, Prospetto 2).

La congiuntura internazionale, inoltre, resta caratterizzata dalla prevalenza di rischi al ribasso (escalation negativa dei conflitti tariffari, turbolenze geopolitiche e hard Brexit) che, sebbene in attenuazione, continuano a influenzare negativamente le prospettive di crescita.

Le previsioni della Commissione europea indicano un rallentamento della dinamica del Pil globale in termini reali (+2,9% dal +3,6% nel 2018). L'economia mondiale continuerà a essere trainata dai mercati emergenti e in via di sviluppo che sperimenteranno però una *performance* meno brillante rispetto a quella degli anni precedenti.

Il tasso di crescita del Pil Usa tra luglio e settembre ha mostrato una stabilizzazione rispetto al trimestre precedente (+0,5%). I consumi hanno confermato il loro ruolo centrale per la tenuta del ciclo americano nonostante il calo di fiducia delle famiglie. Le condizioni del mercato del lavoro sono rimaste solide con un tasso di disoccupazione storicamente su livelli minimi (3,6% a ottobre).

Nei mesi estivi, anche la dinamica economica nell'area dell'euro si è stabilizzata sui livelli di crescita del trimestre precedente (+0,2%), in deciso rallentamento rispetto ai primi tre mesi dell'anno (+0,4%). La decelerazione dei ritmi produttivi ha iniziato a riflettersi anche sulla dinamica dell'occupazione, anche essa in decelerazione nel terzo trimestre (+0,1% in T3 dal +0,3% in T1). La disoccupazione, invece, negli ultimi mesi si è mantenuta sui livelli minimi dal 2008 (7,5% a ottobre)

Nella seconda parte dell'anno, gli indicatori anticipatori e le indagini sulla fiducia relative all'area euro hanno evidenziato il possibile proseguimento della fase di debolezza congiunturale. Sia l'indice Eurocoin sia l'*Economic sentiment indicator* (ESI) della Commissione europea, a meno di rialzi episodici, sono rimasti su di un sentiero discendente.

In base alle previsioni di autunno della Commissione europea, il Pil dell'area euro è atteso crescere dell'1,1% (in decisa decelerazione dall'1,9% nel 2018) e poi stabilizzarsi l'anno successivo (+1,2%). La debolezza ciclica europea, inoltre, si colloca in un contesto in cui lo spazio fiscale è limitato in quasi tutti gli



Stati membri, i tassi di interesse sono vicini allo zero e l'efficacia delle misure non convenzionali di politica monetaria è attenuata dalle basse aspettative d'inflazione e dal pessimismo delle imprese.

## PROSPETTO 2. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

Anni 2018-2020, variazioni percentuali sull'anno precedente

	2018	2019	2020
Prezzo del Brent (dollari a barile)	71,5	63,7	60,9
Tasso di cambio dollaro/euro	1,18	1,12	1,11
Commercio mondiale in volume*	3,7	1,4	2,3
PRODOTTI INTERNI LORDO			
Mondo	3,6	2,9	3,0
Paesi avanzati	2,4	1,7	1,6
USA	2,9	1,3	1,8
Giappone	0,8	0,9	0,4
Area Euro	1,9	1,1	1,2
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,5	3,9	4,2

Fonte: DG-ECFIN Autumn Forecasts (2019) ed elaborazioni Istat

\* Importazioni mondiali di beni e servizi in volume

Nella media dello scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,18 dollari per euro, mostrando un apprezzamento dell'euro rispetto all'anno precedente. Per il 2019, in base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il cambio è atteso deprezzarsi a 1,12 dollari per euro quest'anno per poi stabilizzarsi l'anno successivo (1,11).

Negli ultimi mesi, il mercato petrolifero ha continuato a risentire della bassa domanda mondiale e l'espansione dell'offerta americana ha compensato la riduzione della produzione in paesi come il Venezuela e l'Iran, contribuendo a mantenere bassi i listini. Il prezzo del Brent, che nella media del 2018 era pari a 71,5 dollari al barile, è previsto attestarsi quest'anno a 63,7 dollari al barile per poi scendere a 60,9.

## Previsioni per l'economia italiana

L'economia italiana continua a essere caratterizzata da una prolungata fase di bassa crescita della produttività. Nel periodo 2014-2018, in Italia la produttività del lavoro, misurata in termini di ore lavorate, è aumentata in misura contenuta (+0,3% la crescita media annua), con un ampliamento del divario rispetto all'area euro (+1,0%). In particolare, nel 2018 la produttività del lavoro è diminuita dello 0,3%, sintesi di una crescita delle ore lavorate (+1,3%) superiore a quella del valore aggiunto (+1,0%).



L'andamento della produttività si lega con la dinamica particolarmente modesta dei ritmi produttivi che si estende anche all'anno corrente. Nel terzo trimestre, il Pil italiano ha evidenziato un modesto aumento, di intensità uguale a quello dei precedenti tre trimestri (+0,1%). La crescita è stata alimentata dal contributo positivo della domanda nazionale al netto delle scorte (+0,2 punti percentuali) spinta dal recupero dei consumi privati. La componente estera netta ha fornito un contributo negativo a seguito del rallentamento delle esportazioni di beni e servizi e dell'incremento delle importazioni.

I dati sulla fiducia delle famiglie mostrano un orientamento negativo. A novembre, l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha segnato una forte flessione a seguito del peggioramento di giudizi e attese sulla situazione economica italiana e dell'aumento delle aspettative sulla disoccupazione. L'indice di fiducia delle imprese ha registrato, invece, un lieve aumento, legato all'evoluzione positiva dei giudizi e delle attese sugli ordini nel settore dei servizi. I livelli sono comunque significativamente inferiori a quelli medi del 2018. Nel settore manifatturiero, per il quale l'indice ha segnato una lieve diminuzione, i giudizi sul livello degli ordini sia interni sia esteri sono peggiorati. L'indicatore anticipatore segnala il proseguimento della fase di modesta dinamica dei livelli di attività economica.

Nell'ultima parte dell'anno, l'evoluzione del Pil è attesa proseguire sui ritmi dei mesi precedenti e la crescita in media annua attestarsi allo 0,2%. La domanda interna al netto delle scorte fornirà il principale contributo positivo (+0,8 punti percentuali), con apporti simili sia dei consumi delle famiglie sia degli investimenti. In un contesto caratterizzato da un rallentamento degli scambi internazionali, il contributo della domanda estera netta risulterebbe minore (+0,2 punti percentuali). L'apporto positivo della domanda interna verrà bilanciato dal contributo negativo delle scorte (-0,8 punti percentuali).

Nel 2020, il tasso di crescita del Pil è previsto in leggera accelerazione (+0,6%) rispetto al 2019, sostenuto dai consumi e dagli investimenti, nonostante una decelerazione della crescita stimata per questi ultimi. Il contributo delle scorte è atteso ancora negativo, ma con una intensità decisamente minore (-0,2 punti percentuali) mentre il contributo estero si manterrebbe positivo (+0,1 punti percentuali).

### **Consumi in crescita moderata**

Nel terzo trimestre del 2019, nei principali paesi europei la spesa per consumi ha mostrato segnali di ripresa dopo il rallentamento del precedente trimestre. La Spagna ha segnato il tasso di crescita più elevato (+0,8%) mentre i consumi delle famiglie hanno segnato aumenti di intensità simile in Francia e Germania (+0,4%) trainati dall'aumento della spesa in beni durevoli (+2,4% e +1,3% rispettivamente).

Nello stesso trimestre, i consumi delle famiglie italiane hanno seguito un andamento coerente con quello dell'area euro. Dopo la fase di stagnazione della prima parte dell'anno, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha segnato un aumento congiunturale nel terzo trimestre (+0,4%) sostenuto dalla vivacità degli acquisti di beni durevoli (+1,9% rispetto al +0,6% in T2), mentre i beni di consumo non durevoli hanno registrato un miglioramento più contenuto e in linea con il trimestre precedente (+0,5% e +0,4% rispettivamente in T3 e T2). La spesa delle famiglie per servizi, invece, ha continuato a mostrare un andamento meno vivace, in decelerazione rispetto ai trimestri precedenti (+0,1% in T3 rispetto a +0,3%).

Per il 2019 si prevede un incremento dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (+0,6%) in rallentamento rispetto all'anno precedente, che si accompagnerebbe a un deciso aumento della propensione al risparmio. Nel 2020 la crescita è prevista della stessa intensità (+0,6%), sostenuta dai



miglioramenti del mercato del lavoro. Anche i consumi della PA sono attesi aumentare nell'orizzonte di previsione, seppure con ritmi più contenuti (rispettivamente +0,4% e +0,3%).

### **Dinamica degli investimenti in rallentamento**

Nel 2019, l'espansione del processo di accumulazione del capitale è prevista in rallentamento (+2,2%) rispetto all'anno precedente (+3,2%). La decelerazione degli investimenti è guidata principalmente dalla crescita contenuta della componente in macchinari mentre gli investimenti residenziali e quelli non residenziali sono previsti aumentare con intensità simile a quella dell'anno precedente.

Prosegue quindi la tendenza all'aumento della quota degli investimenti totali rispetto al Pil (dal 18,1% del 2018 al 18,4% del 2019) il cui livello si manterrebbe comunque inferiore a quello della media dell'area euro (21,2% secondo le previsioni della Commissione europea per il 2019). Tra le cause principali della decelerazione ci sono il rallentamento del commercio mondiale e il deterioramento della fiducia delle imprese: nel periodo gennaio-novembre i giudizi sull'andamento economico del Paese sono peggiorati sensibilmente sia nei servizi (circa 6 punti in meno della media gennaio-novembre 2018) sia nella manifattura (circa 5 punti in meno).

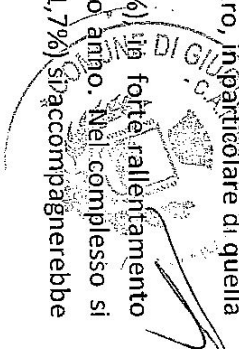
Una crescita più contenuta è prevista nel 2020 (+1,7%) determinata da un lieve rallentamento di tutte le tipologie di investimento che risentirebbero della lenta crescita del commercio mondiale (+2,3% nel 2020) ma che beneficerebbero della reintroduzione degli incentivi di iper e super ammortamento e del perdurare di una politica monetaria espansiva da parte della Bce.

### **Scambi internazionali moderati**

Secondo i dati di contabilità nazionale, nei primi nove mesi dell'anno gli scambi con l'estero sono cresciuti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le esportazioni di beni e servizi sono aumentate complessivamente del 2,0% mentre le importazioni hanno registrato un incremento più contenuto (+1,2%). L'aumento ha interessato il volume degli scambi sia di beni sia di servizi.

Dopo un inizio anno caratterizzato da un calo, le esportazioni di beni hanno ripreso a crescere nel secondo trimestre per poi rallentare nel terzo. Gli acquisti dall'estero hanno invece mostrato una maggiore tenuta negli ultimi due trimestri. Il miglioramento delle vendite all'estero ha riguardato prevalentemente i mercati extra Ue, mentre le vendite di prodotti diretti verso l'Ue hanno risentito del rallentamento dell'economia dell'area dell'euro, in particolare di quella tedesca.

Nel corso del 2019, la fase di debolezza dei livelli di attività economica influirebbe prevalentemente sulle importazioni (+1,3%), in forte rallentamento rispetto alla crescita del 2018, mentre le esportazioni si manterrebbero su ritmi di crescita (+1,7%) simili a quelli dello scorso anno. Nel complesso si determinerebbe un miglioramento del saldo della bilancia di beni e servizi. Il prossimo anno, la lieve ripresa delle importazioni (+1,7%) si accompagnerebbe a un proseguimento della fase di moderato aumento delle esportazioni (+1,8%).



## Mercato del lavoro in miglioramento

Nel corso del 2019, il mercato del lavoro italiano ha sperimentato un andamento analogo a quello dell'area euro, caratterizzato da un miglioramento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione. Le unità di lavoro totali sono aumentate con un ritmo costante nei primi due trimestri (+0,2% la variazione congiunturale) per poi accelerare lievemente tra luglio e settembre (+0,3%), sostenute dalla crescita dei dipendenti (+0,3% in tutti e tre i trimestri). Secondo i dati più recenti della rilevazione sulle forze lavoro, anche ad ottobre la tendenza positiva è proseguita, con un aumento degli occupati (+0,2%) e una stabilità del tasso di occupazione.

Nei primi dieci mesi del 2019, il tasso di disoccupazione ha continuato a scendere, raggiungendo a ottobre un livello (9,7%) inferiore di un punto percentuale rispetto allo stesso mese del 2018.

Anche i dati sulla domanda di lavoro si mantengono su livelli massimi del periodo. Nel terzo trimestre il tasso di posti vacanti stagionalizzato, che misura la quota dei posti di lavoro per i quali è in corso la ricerca di personale, si è attestato all'1,1% nel complesso delle attività economiche e nei due settori aggregati dell'industria e dei servizi.

Nei prossimi mesi si prevede il proseguimento della fase di miglioramento del mercato del lavoro, ma con un'intensità più contenuta. Tale andamento rifletterebbe, con un lieve differimento temporale, il progressivo rallentamento del ciclo economico. Nel biennio di previsione, l'occupazione, espressa in termini di unità di lavoro, è prevista crescere con un ritmo (+0,7%) superiore a quello dell'output, prefigurando un possibile proseguimento della fase di riduzione della produttività. Il miglioramento dell'occupazione sarà sostenuto dall'aumento delle unità di lavoro dipendenti.

Nel biennio di previsione, la disoccupazione è attesa ridursi ma con una velocità più contenuta: nel 2019 il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi al 10,0% per poi diminuire marginalmente l'anno successivo (9,9%).

L'aumento dell'occupazione si accompagnerebbe a una crescita del monte salari e a un miglioramento delle retribuzioni lorde per dipendente (+0,7% e +0,6% rispettivamente nel 2019 e nel 2020).

## Inflazione in moderato recupero

In uno scenario internazionale improntato alla riduzione dei costi esterni, nella seconda parte dell'anno la debolezza del ciclo economico nazionale, caratterizzato dal contenuto miglioramento della domanda di consumo, ha determinato una fase di moderazione dei prezzi in tutti gli stadi della loro formazione.

Lungo la filiera produttiva sono risultati evidenti gli effetti del ridimensionamento dei corsi delle materie prime e del petrolio, con dinamiche tendenzialmente caduta o forte rallentamento. Per i prezzi dei prodotti importati, da giugno i tassi di variazione annui sono risultati negativi (-2,3% nel terzo trimestre). Per i prezzi alla produzione sul mercato interno la caduta si è manifestata con leggero ritardo ed è stata dapprima più contenuta (-1,8% in 2019 e -1,3% per poi accentuarsi (-4,1% a ottobre).



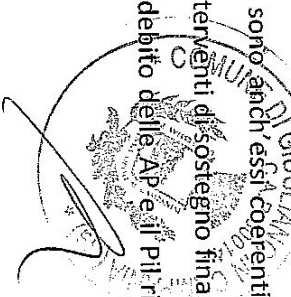
Per i prezzi al consumo, dalla primavera ha preso avvio una fase di decelerazione, più intensa dall'estate e che ha fatto scendere l'inflazione su valori solo marginalmente positivi. In base all'indice per l'intera collettività (NIC) la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si è dimezzata tra il secondo e il terzo trimestre (rispettivamente +0,8% e +0,4%), rallentando ulteriormente in ottobre e novembre (+0,3% in media). Nello stesso tempo, l'inflazione di fondo ha segnalato un progressivo recupero, attestandosi su ritmi di crescita superiori a quelli della misura complessiva (+0,6 punti percentuali a novembre). Le spinte sono venute dai prezzi dei servizi, la cui dinamica annua ha oscillato intorno al tasso medio del 2018 (+0,9%); la fase deflativa dei beni industriali non energetici si è gradualmente attenuata e, a novembre, per la prima volta da inizio 2018, i livelli dei prezzi sono risultati superiori a quelli di un anno prima.

Anche nella seconda parte del 2019, l'inflazione si è confermata inferiore a quella media dell'area dell'euro e delle sue principali economie. La minore crescita economica ha mantenuto ampio il divario anche in termini di *core inflation* (0,6 punti percentuali in meno a novembre rispetto all'eurozona, come per l'indice complessivo), che presenta una delle dinamiche i più basse dell'area.

Nella media di quest'anno, il deflatore della spesa delle famiglie residenti per consumi finali rallenterebbe dal +0,9% del 2018 al +0,4%. La crescita del deflatore del Pil si attesterebbe su livelli lievemente maggiori, risentendo dei movimenti di costo dei fattori interni. Nel 2020 si prevede un progressivo recupero dell'inflazione, attribuibile prevalentemente alla dinamica delle determinanti interne, mentre il contributo inflazionistico della componente energetica è atteso ridursi in linea con le ipotesi di scenario per le quotazioni del petrolio e il tasso di cambio. Nello stesso tempo, le spinte al rialzo verranno dalle principali componenti di fondo dell'inflazione, che rifletterebbero parziali recuperi nei margini di profitto resi possibili da una fase ciclica relativamente più favorevole. In media d'anno, nel 2020 la crescita del deflatore della spesa delle famiglie si attesterebbe allo 0,8%, quattro decimi in più rispetto al 2019, mentre il deflatore del Pil aumenterebbe a un tasso leggermente superiore (+1,1%).

### **Indebitamento netto e debito nelle pubbliche amministrazioni**

Nel 2019 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche (-29.301 milioni di euro) è stato pari al 1,6% del Pil, in diminuzione di circa 9,5 miliardi rispetto al 2018 (-38.844 milioni di euro, corrispondente al 2,2% del Pil). Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) è risultato positivo e pari all'1,7% del Pil, con una crescita di 0,2 punti percentuali rispetto al 2018. La spesa per interessi, che secondo le attuali regole di contabilizzazione non comprende l'impatto delle operazioni di swap3, è stata pari al 3,4% del Pil, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2018. I dati del debito delle Amministrazioni Pubbliche per gli anni 2016-2019 sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia4 e sono anch'essi coerenti con il nuovo Sistema Europeo dei Conti (Sec 2010). A fine 2019 il debito pubblico, misurato al lordo delle passività concesse con gli interventi di sostegno finanziario in favore di Stati Membri della UEM, era pari a 2.409.841 milioni di euro (134,8% del Pil). Rispetto al 2018 il rapporto tra il debito delle AP e il Pil rimasto invariato.



Quadro programmatico	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento netto	-2,4	-2,4	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	+1,5	+1,3	+1,5	+1,7	+1,1	+1,3
Interessi	3,9	3,8	3,7	3,4	3,3	3,1
Debito pubblico	134,8	134,1	131,5	132,5	132,00	130,3

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio. Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

#### Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati





2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	-0,1%
2016	-0,1%
2017	1,1%
2018	1,1%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

L'inflazione programmata per il 2020 è lo 0,8%.

#### 4. Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

#### Dati Anagrafici

	Voce	2015	2016	2017
Popolazione al 31.12		120.157	124.114	118.808
Nuclei familiari		41.727	42.235	41.775
Numero dipendenti		235		202

#### Andamento demografico della popolazione

	Voce	2015	2016	2017
Nati nell'anno		1.410	1.308	1.347

\* COMUNE DI CASTELLANA GROTTI (CA)

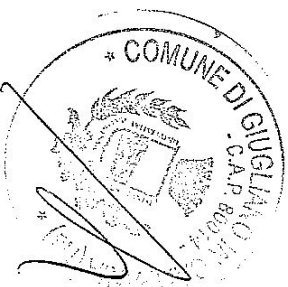
Deceduti nell'anno	696	686	781
Saldo naturale nell'anno	714	622	566
Iscritti da altri comuni	3.926	3.745	3.003
Cancellati per altri comuni	4.308	3.839	3.607
Cancellati per l'estero	109	202	197
Altri cancellati	250	399	54
Saldo migratorio e per altri motivi			-49
Numero medio di componenti per famiglia	3,00	3,00	
Iscritti dall'estero	531	379	578
Altri iscritti	1.243	291	228

*Composizione della popolazione per età*

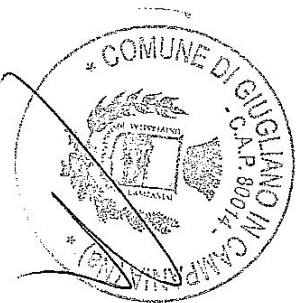
Voce	2015	2016	2017
Età prescolare 0-6 anni	10.380	12.190	7.636
Età scolare 7-14 anni	11.542	13.520	12.276
Età d'occupazione 15-29 anni	22.069	25.960	23.864
Età adulta 30-65 anni	60.165	64.830	60.613
Età senile > 65 anni	6.318	7.614	14.419

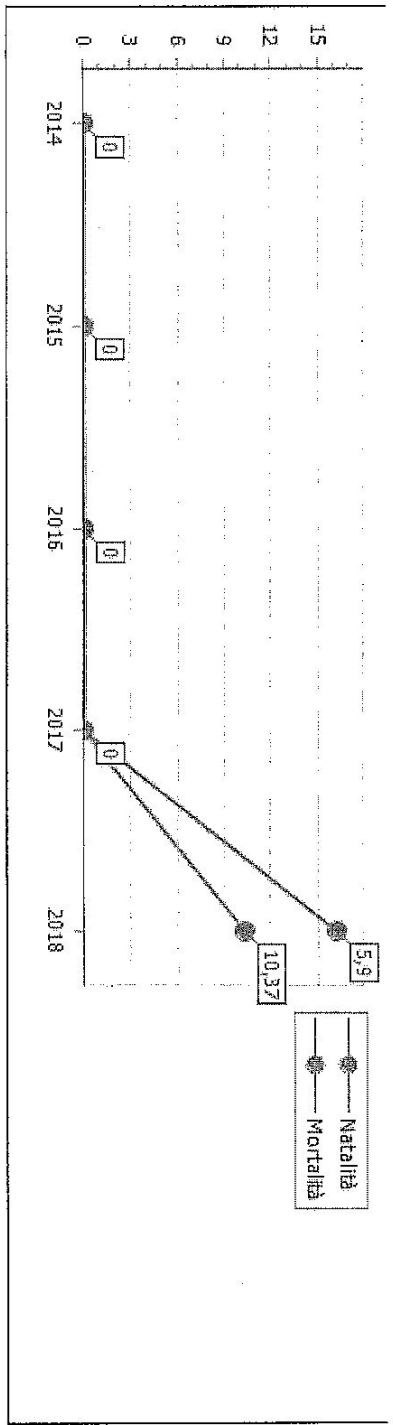
**Sezione strategica - Analisi demografica**

Popolazione legale al censimento				0
Popolazione residente				124.361
	maschi	61.703		
	femmine	62.658		
Popolazione residente al 1/1/2018				124.361
Nati nell'anno				1.285

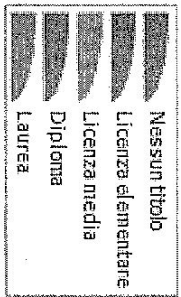


Deceduti nell'anno			731	
Immigrati nell'anno		Saldo naturale:		554
Emigrati nell'anno			2.242	
			3.667	
Popolazione residente al 31/12/2018		Saldo migratorio:		1.425
				123.490
		In età prescolare (0/6 anni)	9.483	
		in età scuola obbligo (7/14 anni)	11.009	
		in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	8.015	
		in età adulta (30/65 anni)	62.263	
		in età senile (oltre 65 anni)	32.720	
Nuclei familiari				41.879
Comunità/convivenze				0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio		
Anno	Tasso	Anno	Tasso	
2018	10,37	2018	5,90	
2017	0,00	2017	0,00	
2016	0,00	2016	0,00	
2015	0,00	2015	0,00	
2014	0,00	2014	0,00	





Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0



## 5. Analisi del territorio

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### Dati Territoriali

Voce	2015	2016	2017
Frazioni geografiche			
Superficie totale del Comune (ha)	9.419,00	9.419,00	9.419,00
Superficie urbana (ha)	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	97,00	97,00	97,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	109,00	109,00	109,00

### Strutture

Voce	2015	2016	2017
Asili nido			
Asili nido - Addetti			
Asili nido - Educatori			
Impianti sportivi	7,00	7,00	7,00
Mense scolastiche	9,00	9,00	9,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	193.367,00	191.755,00	194.350,00
Punti luce illuminazione pubblica	7.750,00	7.940,00	7.888,00
Raccolta rifiuti (q)	569.453,00	605.383,00	656.390,00



## 6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Ses;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

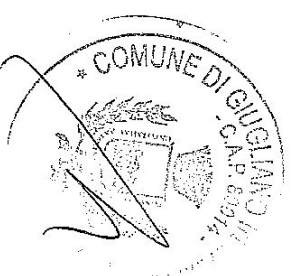
l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;  
la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Tenuto conto che quest'ente è in regime commissariale a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei consiglieri, l'azione del commissario è tradotta nel presente documento di programmazione sulla base delle criticità sollevate dai dirigenti, ed è volta all'efficientamento della macchina amministrativa comunale e alla soluzione delle problematiche elaborando puntuali piani di intervento.



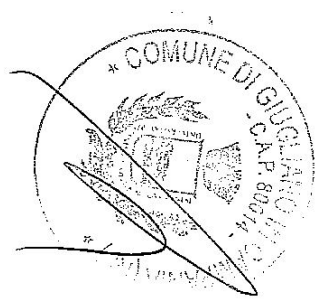
**Organizzazione dell'ente.**

Centri di responsabilita		Responsabile
Centro	Obiettivi strategici	
Affari Generali del comando		BORGESE SALVATORE
Anagrafe, protocollo, Toponomastica, num. civica, Albo Pretorio, Messi Comunali		TAMBARO SERAFINA
Avvocatura		VIOLA EMANUELA
Bilancio e assistenza al Collegio del Revisore dei Conti		AVTIBILE LARA
ced - economato		Petirro Salvatore
Contenzioso		Giannone Giuseppe
Demanio Marittimo Concessione suolo Pubblico pubblica e privata incolumita'		DI MAURO GENNARO
Gestione del Personale e Trattamento Economico		TESONE GIANFRANCO
Gestione Entrate Tributarie		PIROZZI SERGIO
Mantenzione Immobili, Rete Stradale, Verde Pubblico		D'ALTERIO DOMENICO
Planificazione e Programmazione OO.PP - Ufficio Gare e contratti		De Pasquale Lucia
Polizia Stradale		CASTELLONE ARIANNA
Presidio Trasparenza Coordinamento PTPC assistenza OIV		PELLUSO SALVATORE LUIGI
Protezione Civile		CASTELLONE ARIANNA
Segreteria Generale, Assistenza organi istituzionali, Contratti		SEQUINO NUNZIA
Servizi Cimteriali		D'ALTERIO DOMENICO
Servizi Educativi - biblioteca, cultura, impianti sportivi		D'AGOSTINO MARIA DOMENICA
Servizi Scolastici		Petirro Salvatore
Servizi Sociali e Sostegno alla persona		Petirro Salvatore
Servizio Idrico Integrato		VILLARDI PASQUALE
Stato Civile, Elettorale		Petirro Salvatore





Supp, Servizi alle Imprese Commercio Aree Pubbliche e Sede Fissa	BASILE ANGELO
Trasporto -	Pelirro Salvatore
Unita di progetto Ambiente e Lavori Pubblici	Sabini Giuseppe
Valorizzazione Gestione patrimonio comunale e beni confiscati - Pubblica illuminazione	CICCARELLI GIANLUCA



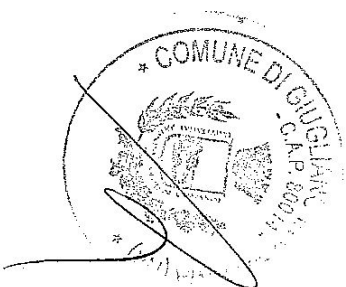
### Risorse umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2019, come desumibile dalla seguente tabella:

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio		Totale dipendenti al 31/12/2020
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	0	167	0	
<b>Totale dipendenti al 31/12/2020</b>		<b>0</b>	<b>167</b>	<b>0</b>

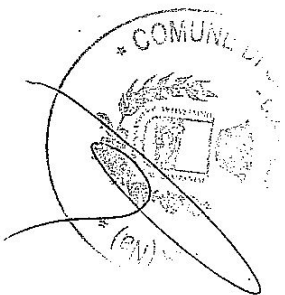
Demografica/Statistica					
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio		Totale dipendenti al 31/12/2020
			Di ruolo	Fuori ruolo	
Categoria A4		0	1	0	
Categoria B2		0	1	0	
Categoria B3		0	4	0	
Categoria B4		0	9	0	
Categoria B7		0	1	0	
Categoria C3		0	1	0	
Categoria C4		0	2	0	



Categoria C5		0	1	0
Categoria C6		0	5	0
Categoria D3		0	1	0
Categoria D6		0	1	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>27</b>	<b>0</b>

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsiti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria A3		0	1	0
Categoria A6		0	2	0
Categoria B3		0	1	0
Categoria B4		0	5	0
Categoria C4		0	2	0
Categoria C6		0	1	0
Categoria C6		0	4	0
Categoria D3		0	1	0
Categoria D4		0	1	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsiti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C6		0	1	0
Categoria D1		0	1	0
Dirigenti tempo indeterminato		0	1	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>



Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria A6		0	1	0
Categoria C1		0	7	0
Categoria C2		0	10	0
Categoria C3		0	10	0
Categoria C4		0	9	0
Categoria C6		0	17	0
Categoria D3		0	2	0
Dirigenti tempo indeterminato		0	1	0
Dirigenti tempo indeterminato		0	1	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>58</b>	<b>0</b>

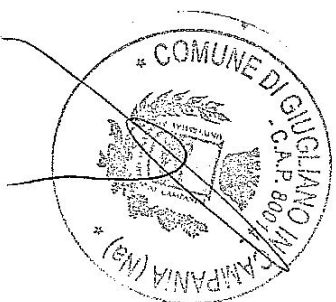
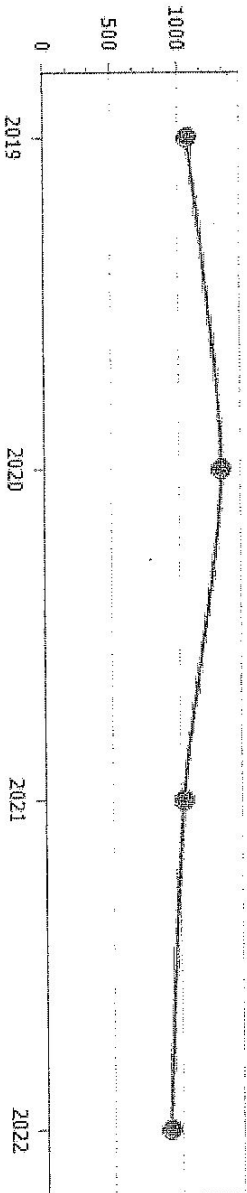
Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria B4		0	2	0
Categoria B5		0	12	0
Categoria B5		0	2	0
Categoria B7		0	1	0
Categoria B8		0	1	0
Categoria C1		0	2	0
Categoria C2		0	1	0
Categoria C3		0	2	0
Categoria C4		0	2	0
Categoria C5		0	2	0



Categoria C6		0	16	0
Categoria D1		0	7	0
Categoria D3		0	4	0
Categoria D4		0	1	0
Categoria D7		0	3	0
Dirigenti tempo indeterminato		0	3	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
TITOLO I - Spesa corrente	133.788,071,54	1.073,94	164.483.111,98	1.320,33	128.032.884,62	1.027,74	113.855.950,26	913,94
Popolazione	124.577		124.577		124.577		124.577	

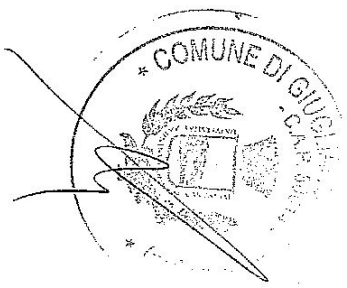
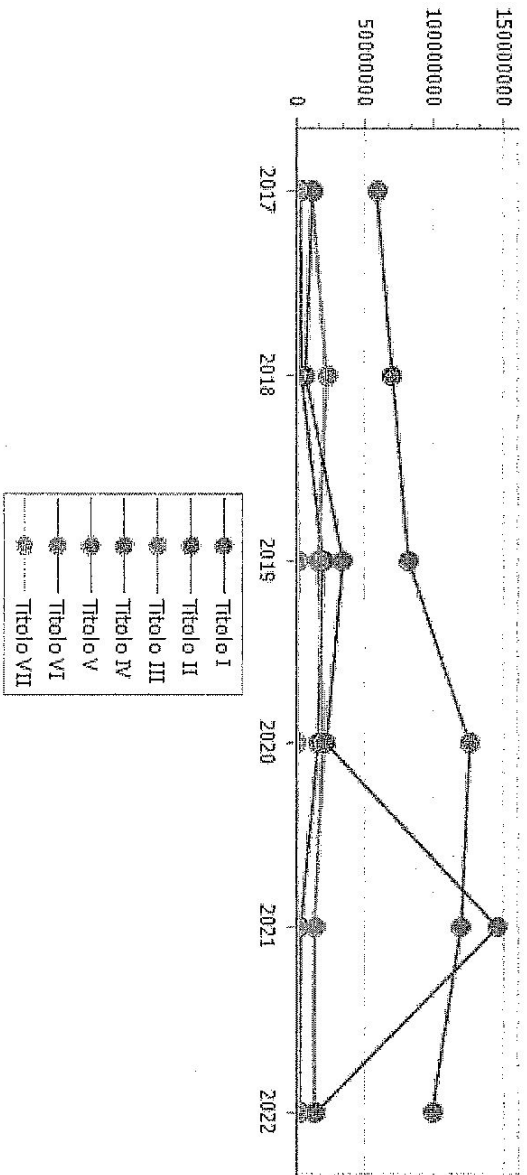


## 7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

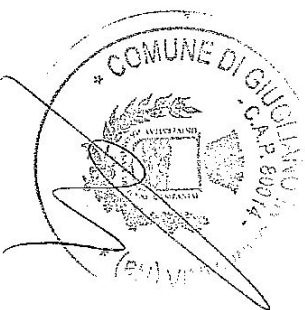
Entrate	Bilanci storico			Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
	58.466.933,94	70.341.338,28	81.960.656,78	126.221.246,44	119.745.516,62	98.689.408,51	+54,00	
<b>2 Trasferimenti correnti</b>								
	3.105.802,44	3.913.430,32	19.542.703,56	15.974.581,88	3.196.959,81	2.649.792,00	-18,26	
<b>3 Entrate extratributarie</b>								
	11.441.215,05	22.234.714,57	16.399.101,64	19.850.840,55	13.173.180,33	13.000.270,23	+21,05	
<b>4 Entrate in conto capitale</b>								
	11.678.370,56	7.040.022,43	34.151.539,27	22.090.606,74	146.443.403,48	14.057.088,66	-35,32	
<b>5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>6 Accensione Prestiti</b>								
	0,00	0,00	1.740.328,86	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	84.692.321,99	103.529.505,60	153.794.330,11	184.137.275,61	282.559.060,24	128.396.559,40		



# Entrate

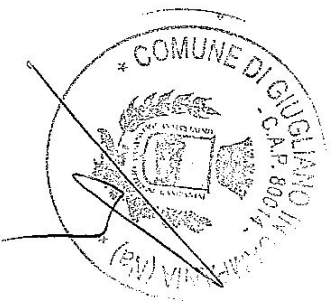
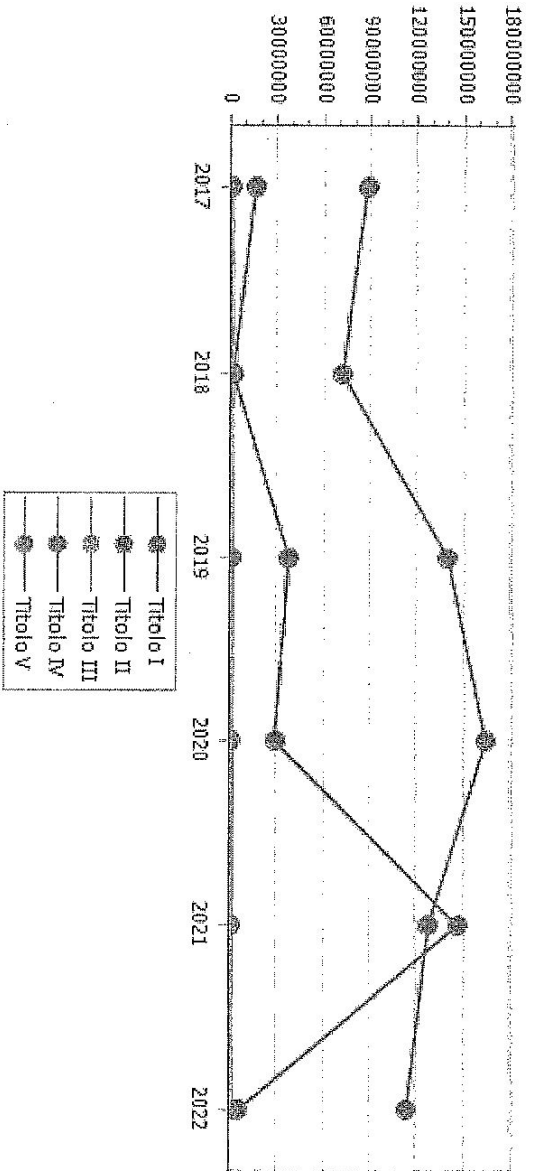


Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Sostanzamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1 Spese correnti	88.192.736,14	72.311.278,22	139.831.732,54	164.483.111,98	128.032.884,62	113.855.950,26	+17,63
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale	16.572.091,61	2.384.656,71	38.096.820,62	29.325.949,16	146.386.153,48	6.400.587,00	-23,02
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	1.318.749,19	1.383.629,19	1.424.300,00	1.494.700,00	1.569.100,00	1.569.100,00	+4,94
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituti tesorerie/cassiere	0,00	0,00	1.740.328,86	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>106.083.576,94</b>	<b>76.079.564,12</b>	<b>181.093.182,02</b>	<b>195.303.761,14</b>	<b>275.988.138,10</b>	<b>121.825.637,26</b>	





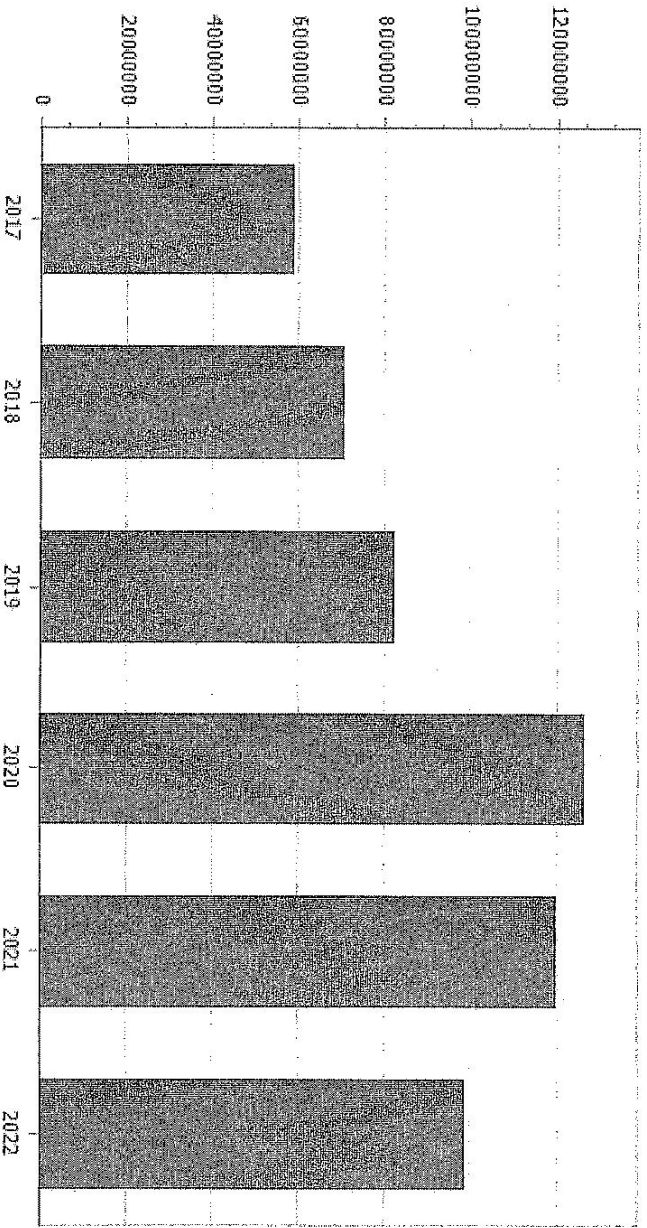
# Spese



## 8. Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	58.466.933,94	70.341.338,28	81.960.656,78	126.221.246,44	119.745.516,62	98.689.408,51	+54,00
<b>Totale</b>	<b>58.466.933,94</b>	<b>70.341.338,28</b>	<b>81.960.656,78</b>	<b>126.221.246,44</b>	<b>119.745.516,62</b>	<b>98.689.408,51</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

### Analisi principali tributi.

#### Imposte

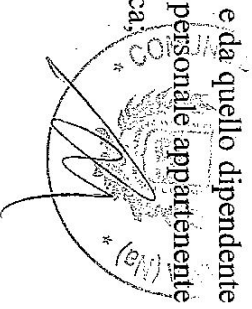
##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;



➤ Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

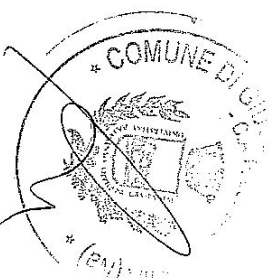
L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirli di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I^ aliquota	0,00	6,00	0,00	221.997,45	0,00	0,00	0,00	221.997,45
Imu II^ aliquota	0,00	10,60	0,00	25.983.030,70	0,00	0,00	0,00	25.983.030,70
Fabbricati produttivi	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	1.787.027,00	0,00	1.787.027,00
Altro	0,00	10,60	0,00	0,00	0,00	2.047.691,30	0,00	2.047.691,30
<b>Totale</b>			<b>0,00</b>	<b>26.205.028,15</b>	<b>0,00</b>	<b>3.834.718,30</b>	<b>0,00</b>	<b>30.039.746,45</b>

Ai sensi della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) commi 738-793 è stata dettata con validità dal 1° gennaio 2020 una nuova disciplina dell'imposta Municipale Unica che conserva diversi tratti di continuità rispetto alla normativa con cui è stata istituita, legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014). Per effetto della stessa legge la TASI (tributo servizi indivisibili) è assorbita nell'IMU.



L'IMU è un'imposta di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

A partire dall'anno d'imposta 2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Le aliquote IMU per l'anno 2020, sono le seguenti:

6 (sei) per mille con una detrazione pari ad euro 200,00 per gli immobili adibiti ad abitazione principale, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle seguenti categorie catastali: C/2, C/6 e C/7)

1 (uno) per mille fabbricati rurali ad uso strumentale

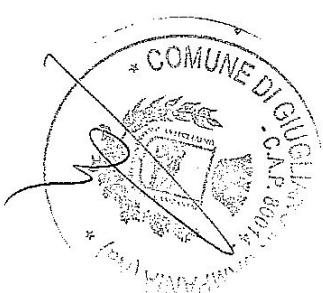
10,6 (dieci virgola sei) per mille per tutti gli altri immobili, intesi quelli non adibiti ad abitazione principale (cosiddette seconde case), gli immobili appartenenti alle categorie catastali B - C - D, le aree fabbricabili e i terreni agricoli posseduti e non condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP

Per i soggetti tenuti al pagamento dell'IMU, il versamento dell'acconto, pari al 50 per cento dell'imposta dovuta, calcolata sulla base delle aliquote deliberate dell'anno precedente deve essere effettuato entro il 16 giugno 2020. La prima rata del pagamento dell'IMU sia quota stato che del Comune, in base all'art.184 del Decreto Legge n.34/2020 cd Decreto Rilancio, prevede che la stessa non debba essere versata dai possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2 (immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi oltre agli stabilimenti balneari), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

#### **Imposta sulla Pubblicità**

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.



Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

#### **Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. 360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

#### Tasse.

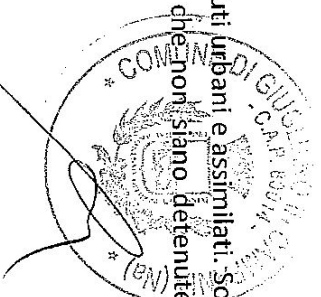
##### **Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito delle annualità precedenti e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario che ha in carico la gestione completa del tributo).

##### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.



La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2016:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

La legge di Bilancio per il 2020 non ha sostanzialmente apportato modifiche alla Tari (mentre è stata abolita la Tasi e prevista una nuova disciplina per l'IMU)

Per il 2020 sono state apportate alcune modifiche al Regolamento per livellare alcune agevolazioni alle utenze non domestiche e sono state concesse alcune riduzioni relative all'emergenza Covid

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2020 (tecnicamente sono state a norma di legge confermate le tariffe 2019 in attesa degli esiti del PEF 220 secondo la nuova metodologia Arera e l'eventuale conguaglio da farsi tra il 2021 e 2023)

## TRIBUTI

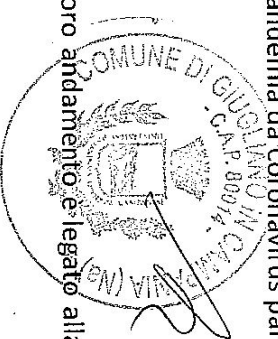
### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà per il 2020 è pari ad € 11.422.237,66 a cui bisogna aggiungere le quote attribuite all'Ente a seguito della pandemia da Coronavirus pari ad € 2.639.260,09.

### **Diritto sulle pubbliche affissioni**

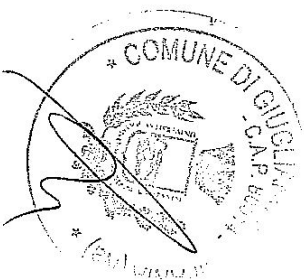
I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2020 risulta anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario che hanno tenuto conto sia del possibile recupero di evasione sia su un fisiologico calo dovuto ai riflessi dell'emergenza sanitaria sulle attività economiche.

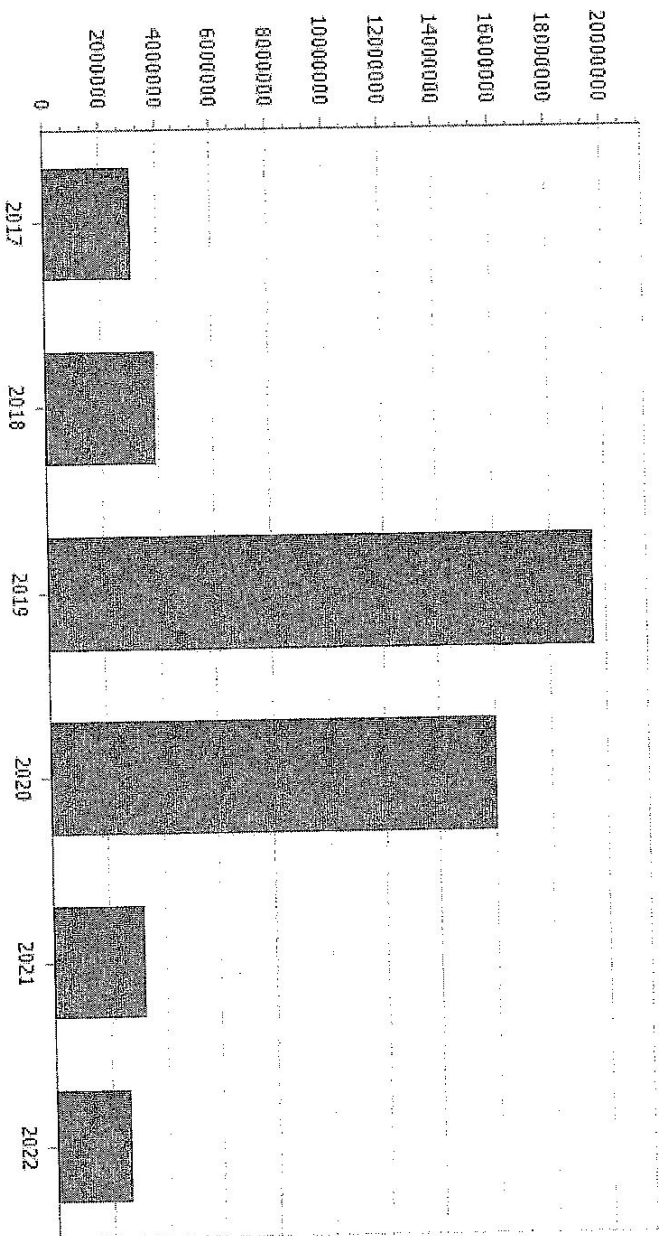


**Analisi entrate titolo II.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.105.802,44	3.913.430,32	19.127.153,56	15.948.359,78	3.196.959,81	2.649.792,00	-16,62	
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	21.222,10	0,00	0,00	0,00	
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	28.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	387.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>3.105.802,44</b>	<b>3.913.430,32</b>	<b>19.542.703,56</b>	<b>15.974.581,88</b>	<b>3.196.959,81</b>	<b>2.649.792,00</b>		



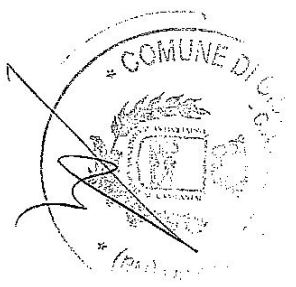




Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

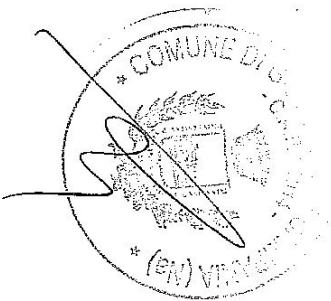
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

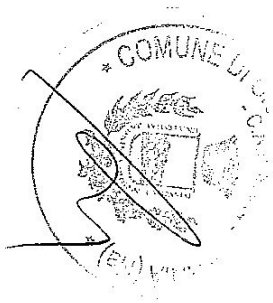
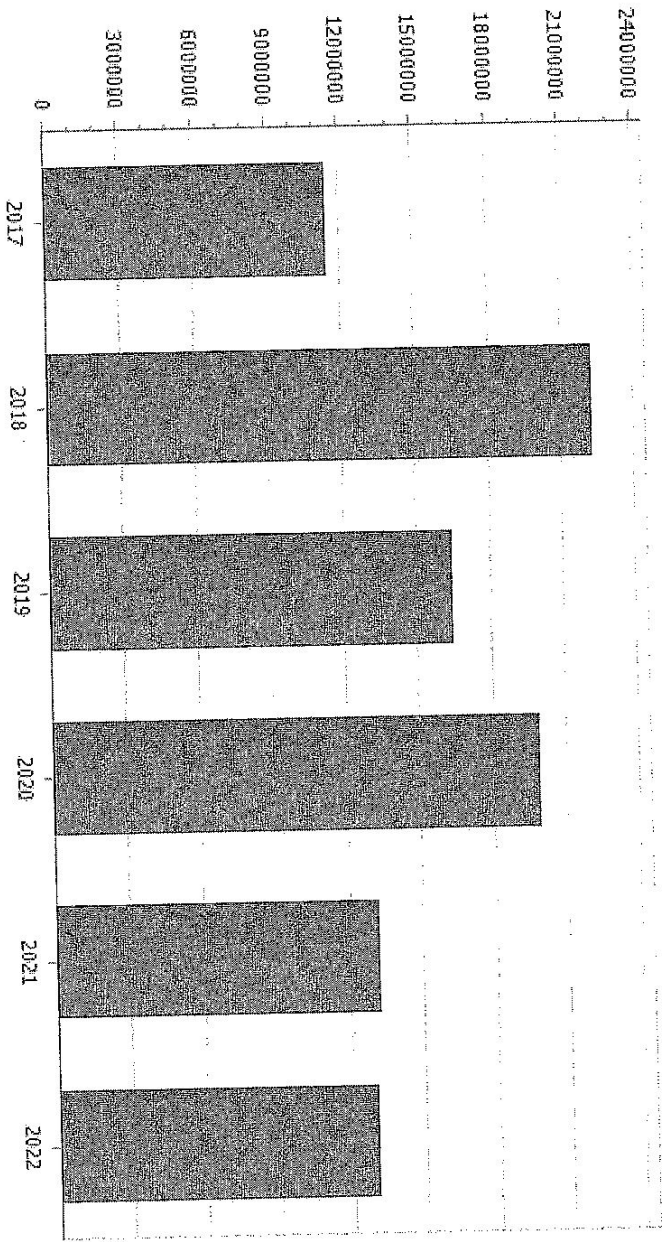
Altre considerazioni e vincoli.



**Analisi entrate titolo III.**

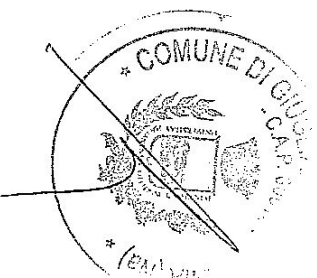
tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Seostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
<b>1</b> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.515.831,96	8.557.024,80	9.476.040,64	9.848.640,86	9.198.230,94	9.025.320,84	+3,93
<b>2</b> Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.609.221,27	7.608.141,51	4.127.241,00	7.022.944,37	2.366.944,37	2.366.944,37	+70,16
<b>3</b> Altri interessi attivi	7,68	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
<b>5</b> Altre entrate correnti n.a.c.	316.154,14	6.069.548,26	2.790.820,00	2.974.255,32	1.603.005,02	1.603.005,02	+6,57
<b>Totale</b>	<b>11.441.215,05</b>	<b>22.234.714,57</b>	<b>16.399.101,64</b>	<b>19.850.840,55</b>	<b>13.173.180,33</b>	<b>13.000.270,23</b>	

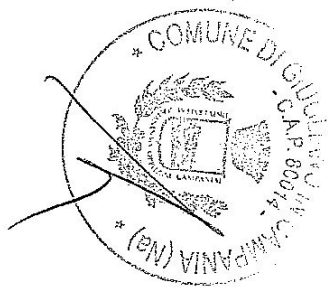
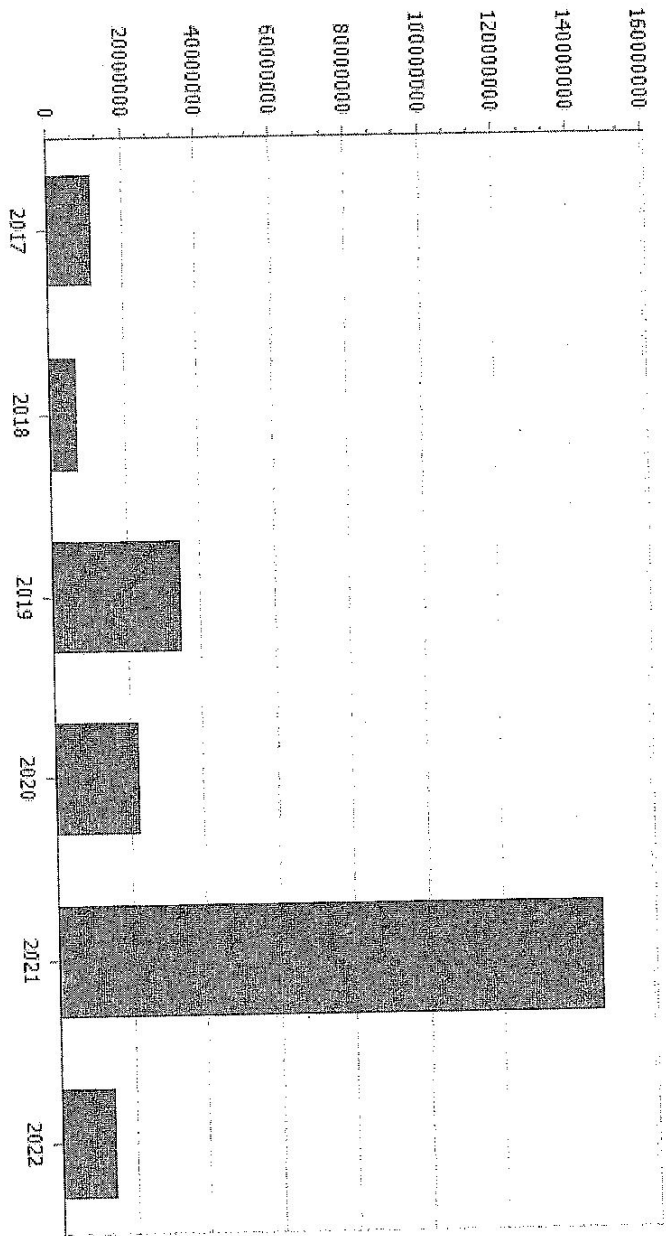




**Analisi entrate titolo IV.**

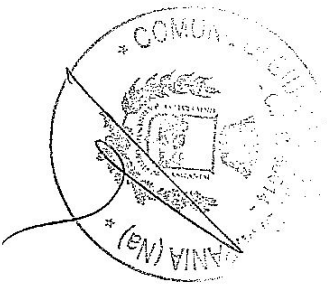
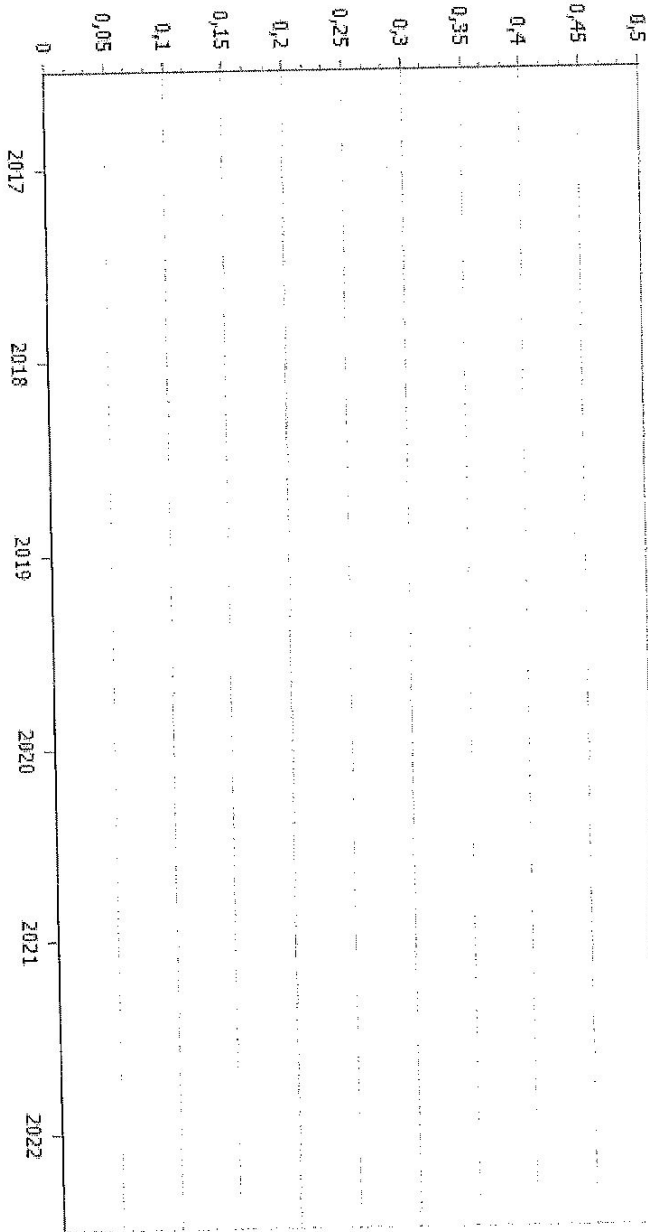
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.480.827,63	3.323.956,52	29.022.911,31	19.119.779,03	143.149.903,48	3.412.337,00	-34,12
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	250.000,00	86.827,71	0,00	0,00	-65,27
4.1 Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	878.627,96	730.000,00	0,00	572.870,16	-16,92
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	703.500,00	7.721.881,50	0,00
5.1 Permessi di costruire	2.197.542,93	3.666.065,91	4.000.000,00	1.604.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	-59,90
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.678.370,56</b>	<b>7.040.022,43</b>	<b>34.151.539,27</b>	<b>22.090.606,74</b>	<b>146.443.403,48</b>	<b>14.057.088,66</b>	





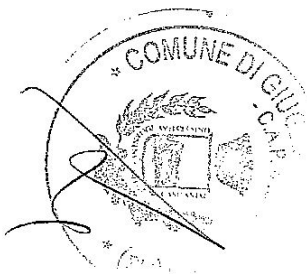
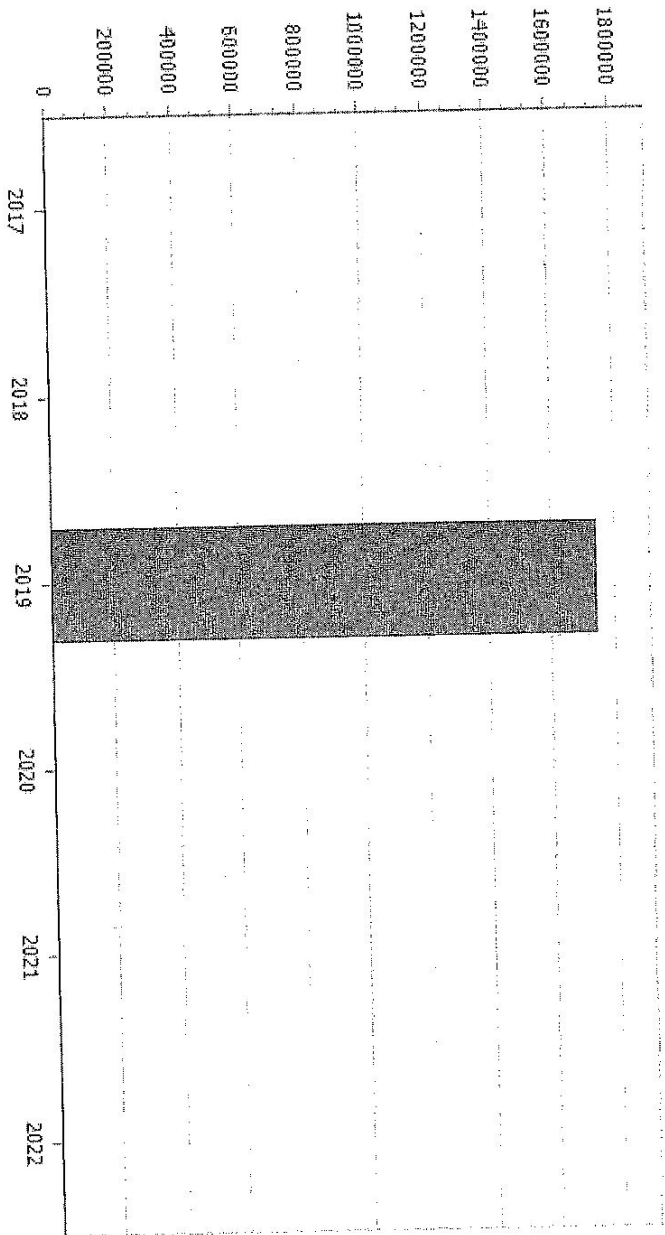
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
4.7 Prelevi da depositi bancari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



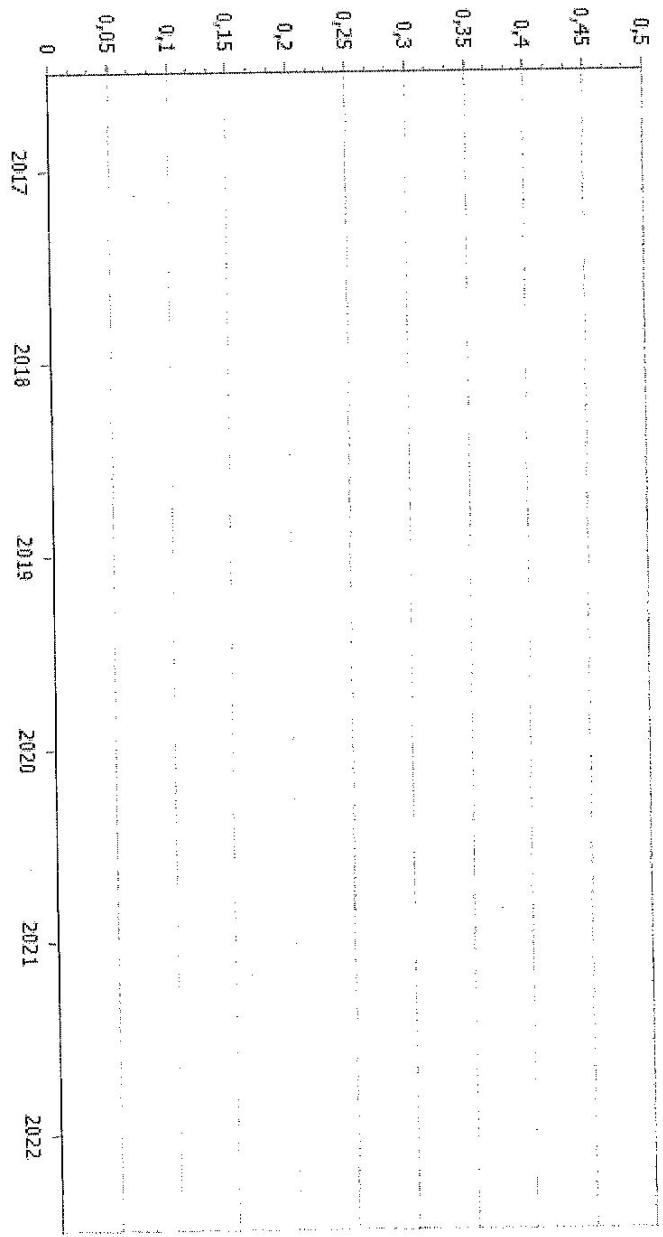
**Analisi entrate titolo VI.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
2.1 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	1.740.328,86	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.740.328,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**Analisi entrate titolo VII.**

tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
Totale							0,00



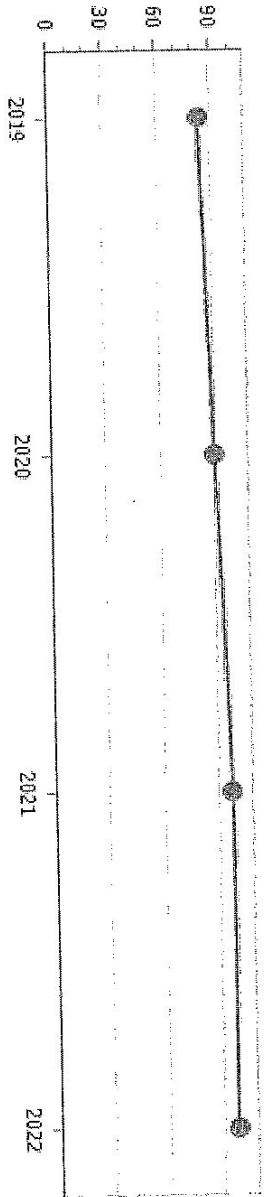


**Indicatori parte entrata**

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

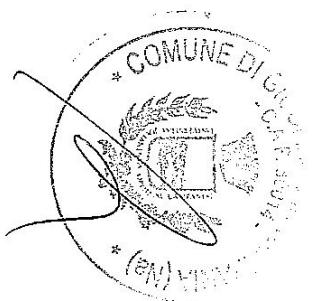
**Indicatore autonomia finanziaria**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	98.359.758,42		146.072.086,99		132.918.696,95		111.689.678,74	
Titolo I + Titolo III	83,42		90,14		97,65		97,68	
Titolo I + Titolo II + Titolo III	117.902.461,98		162.046.668,87		136.115.656,76		114.339.470,74	

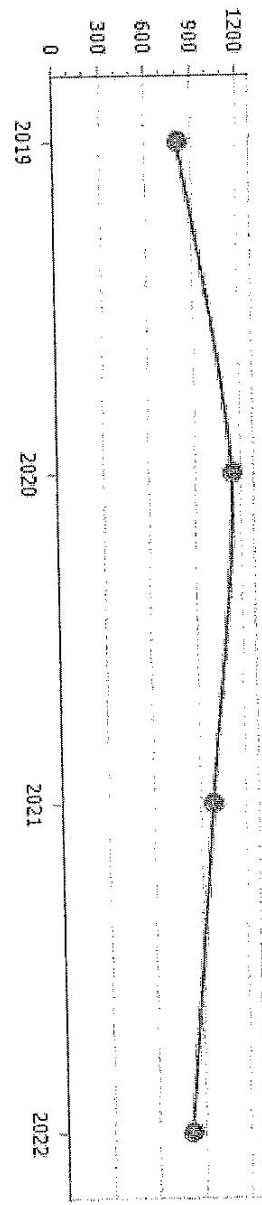


**Indicatore pressione finanziaria**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	101.503.360,34		142.195.828,32		122.942.476,43		101.339.200,51	
Titolo I + Titolo II	814,78		1.141,43		986,88		813,47	

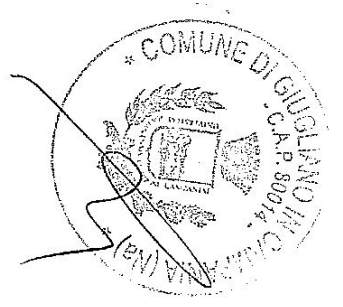
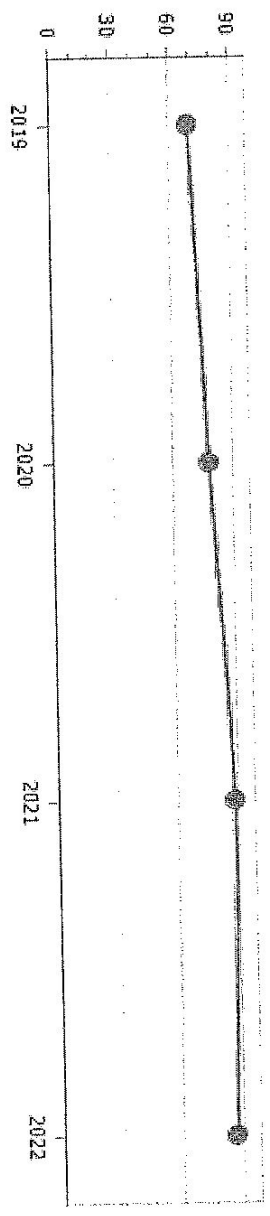


Popolazione	124.577	124.577	124.577	124.577
-------------	---------	---------	---------	---------



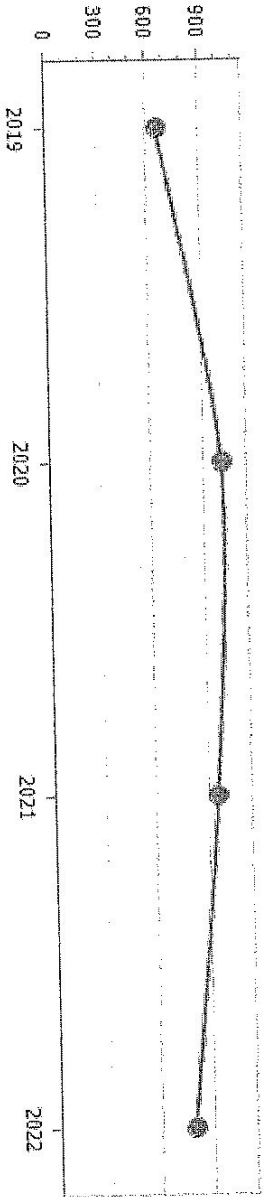
**Indicatore autonomia impositiva**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
TITOLO I	81.960.656,78	69,52	126.221.246,44	77,89	119.745.516,62	87,97	98.689.408,51	86,31
Entrate correnti	117.902.461,98		162.046.668,87		136.115.656,76		114.339.470,74	



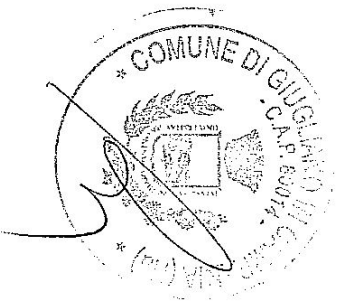
### Indicatore pressione tributaria

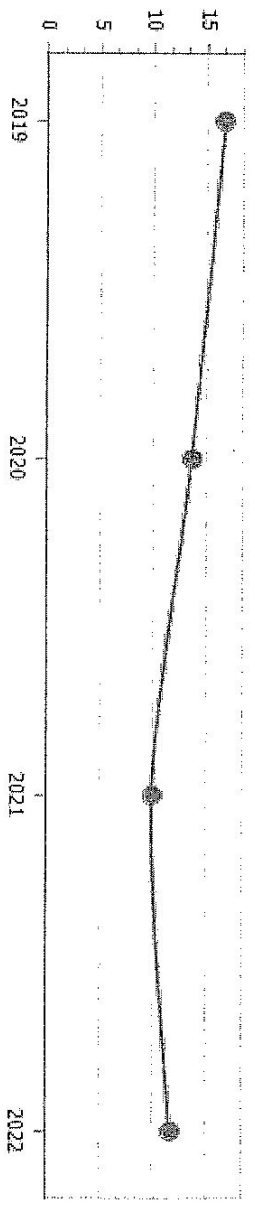
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	81.960.656,78	657,91	126.221.246,44	1.013,20	119.745.516,62	961,22	98.689.408,51	792,20
Popolazione	124.577		124.577		124.577		124.577	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

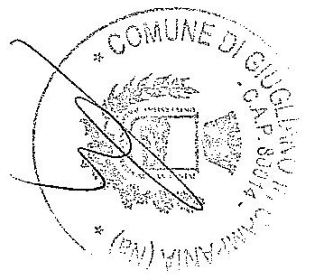
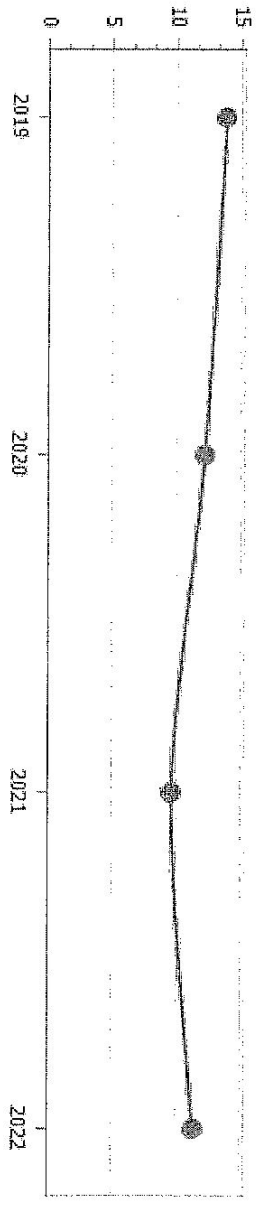
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	16.399.101,64	16,67	19.850.840,55	13,59	13.173.180,33	9,91	13.000.270,23	11,64
Titolo I + Titolo III	98.359.758,42		146.072.086,99		132.918.696,95		111.689.678,74	





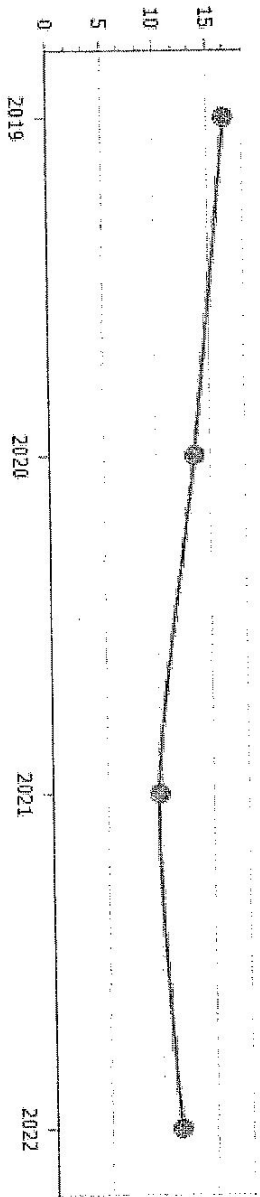
**Indicatore autonomia tariffaria**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	16.399.101,64	13,91	19.850.840,55	12,25	13.173.180,33	9,68	13.000.270,23	11,37
Entrate correnti	117.902.461,98		162.046.668,87		136.115.656,76		114.339.470,74	



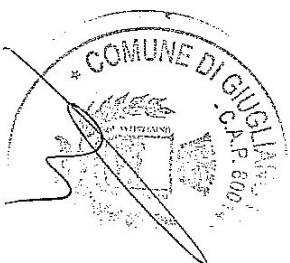
**Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie**

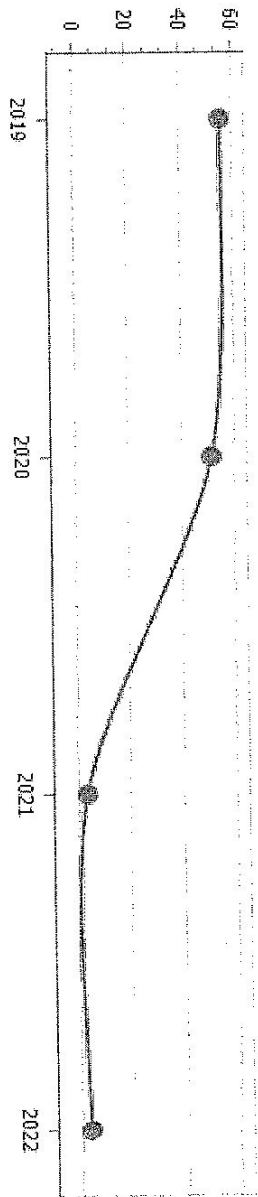
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	16.399.101,64		19.850.840,55		13.173.180,33		13.000.270,23	
Titolo III	16,67		13,59		9,91		11,64	
Titolo I + Titolo III	98.359.758,42		146.072.086,99		132.918.696,95		111.689.678,74	



**Indicatore intervento erariale**

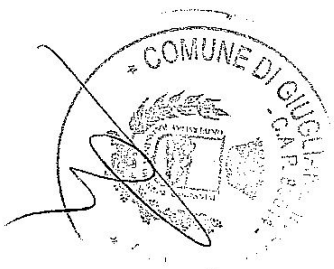
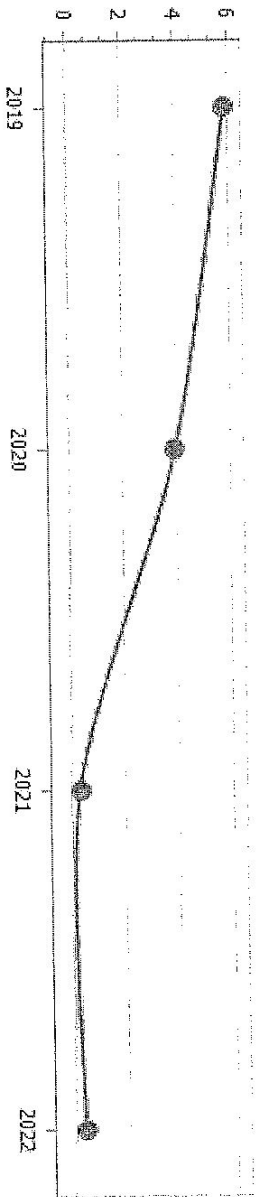
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	6.954.578,29		6.441.363,64		442.792,00		442.792,00	
Trasferimenti statali	55,83		51,71		3,55		3,55	
Popolazione	124.577		124.577		124.577		124.577	





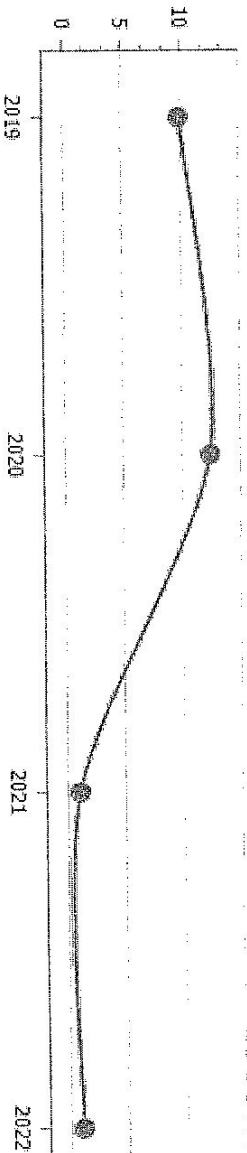
### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	6.954.578,29	5,90	6.441.363,64	3,98	442.792,00	0,33	442.792,00	0,39
Entrate correnti	117.902.461,98	162.046.668,87	136.115.656,76	114.339.470,74				



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	1.230.204,22	9,88	1.533.168,40	12,31	150.000,00	1,20	150.000,00	1,20
Popolazione	124.577		124.577		124.577		124.577	



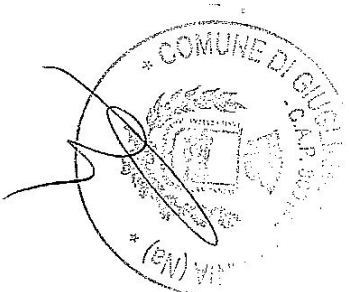
### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

TITOLO	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.307.102,52	11.806.554,70	13.990.872,99	23.719.075,87	31.303.246,87	128.126.852,95
2 Trasferimenti correnti	1.739.219,04	4.898.344,00	1.547.861,11	644.430,23	1.362.754,84	10.192.609,22
3 Entrate extratributarie	25.773.600,59	3.938.471,87	3.563.498,10	9.349.998,22	7.093.366,21	49.718.934,99
4 Entrate in conto capitale	1.775.933,25	25.000,00	1.334.641,84	197.438,58	3.317.899,01	6.650.912,68
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.997.271,95	617.983,97	17.183,42	25.496,75	1.236.102,12	9.894.038,21
<b>Totale</b>	<b>84.593.127,35</b>	<b>21.286.354,54</b>	<b>20.454.057,46</b>	<b>33.936.439,65</b>	<b>44.313.369,05</b>	<b>204.583.348,05</b>



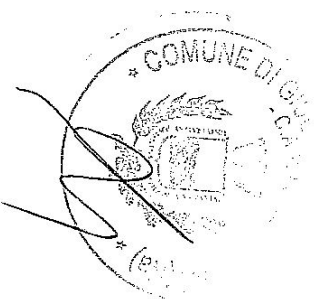
## 9. Analisi della spesa

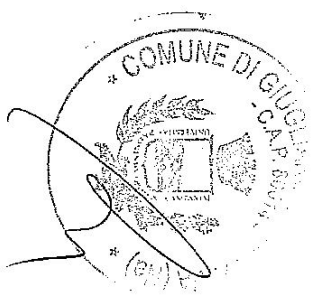
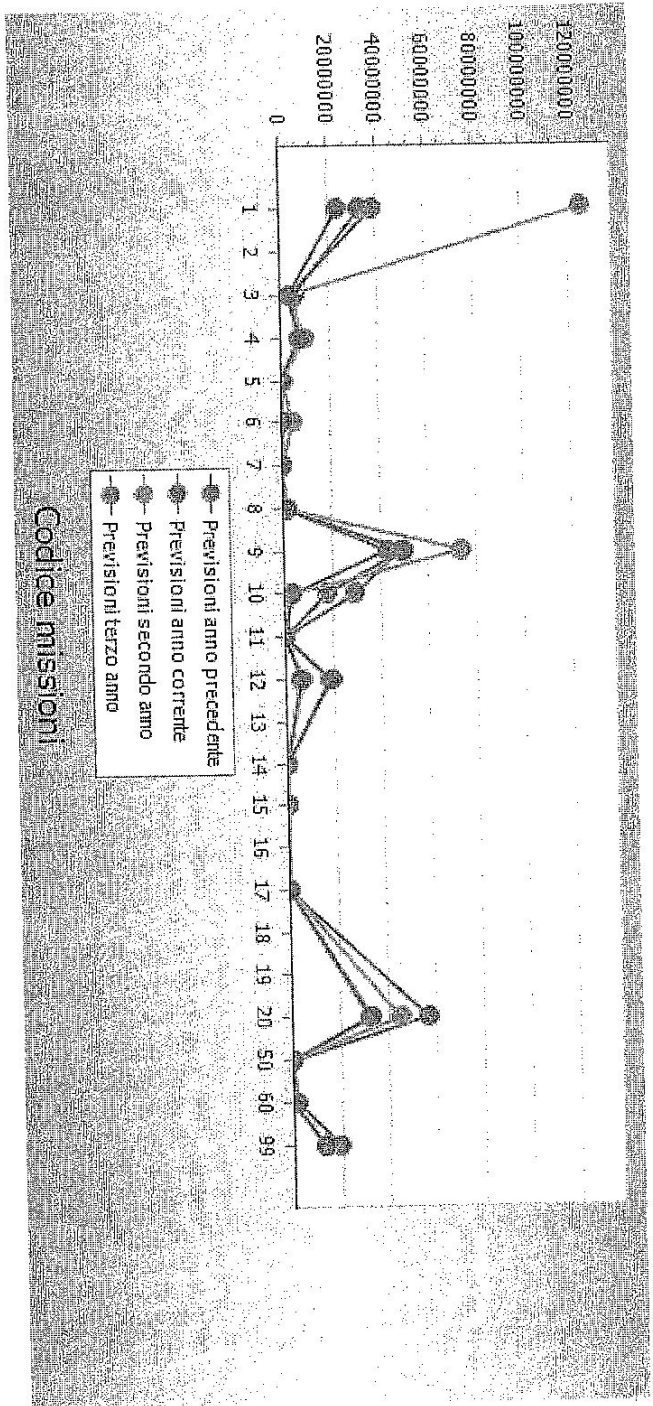
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.580.411,64	19.776.541,63	33.418.481,69	38.336.191,29	125.455.225,99	24.151.264,26	+14,72	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			6.121.016,75	0,00	0,00		
3 Ordine pubblico e sicurezza	3.157.117,79	2.795.209,08	5.810.836,28	3.958.978,20	3.596.802,75	3.562.850,68	-31,87	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			3.000,00	0,00	0,00		
4 Istruzione e diritto allo studio	7.723.088,09	6.770.564,27	7.760.612,65	8.429.313,77	10.240.638,41	7.635.638,41	+8,62	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			429.125,75	0,00	0,00		
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	238.797,50	76.839,16	115.000,00	95.001,90	494.750,70	65.000,00	-17,39	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	87.365,28	273.142,55	418.090,00	117.300,00	4.621.431,13	53.500,00	-71,94	
7 Turismo	0,00	0,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.784.039,13	365.488,91	1.000.454,13	1.361.340,22	1.217.270,14	1.216.740,17	+36,07	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			143.614,52	0,00	0,00		
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.483.609,19	36.476.041,83	48.673.504,08	49.819.348,90	74.181.711,56	42.928.982,40	+2,35	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			1.083.852,01	0,00	0,00		
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								



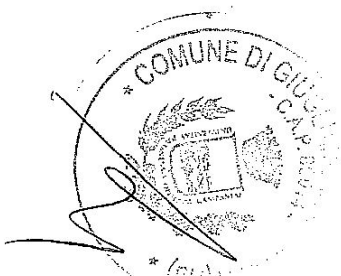


	9.437.107,86	4.174.967,49	29.545.684,15	17.506.336,75	3.326.200,00	3.321.200,00	-40,75
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.656.336,75	0,00	0,00	0,00	
<b>11 Soccorso civile</b>	19.952,90	39.670,90	48.311,48	195.000,00	100.000,00	100.000,00	+303,63
<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	18.785.076,08	5.020.084,16	18.974.956,93	18.322.933,17	7.242.486,00	6.434.255,51	-3,44
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.808.789,75	0,00	0,00	0,00	
<b>14 Sviluppo economico e competitivita'</b>	1.787.011,48	201.583,53	171.734,89	172.632,29	165.973,82	165.973,82	+0,52
<b>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	109.430,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	33.363.686,88	56.989.384,65	45.345.647,60	32.190.232,01	+70,81
<b>50 Debito pubblico</b>	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	0,00	1.740.328,86	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>99 Servizi per conto terzi</b>	9.205.752,35	10.991.107,26	19.503.000,00	13.003.000,00	13.003.000,00	13.003.000,00	-33,33
<b>Totale</b>	115.289.329,29	87.070.671,38	200.596.182,02	208.306.761,14	288.991.138,10	134.828.637,26	





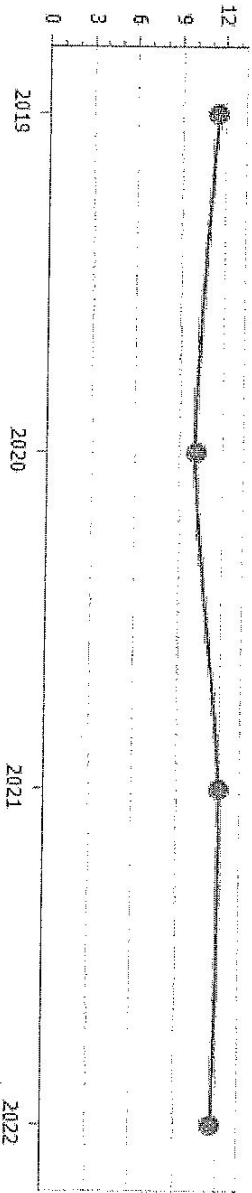
Esercizio 2020	Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.370.034,34	10.966.156,95	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.793.978,20	165.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.823.177,88	1.111.435,89	0,00	1.494.700,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	95.001,90	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	117.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	856.534,74	504.805,48	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48.277.134,81	1.542.214,09	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	3.250.000,00	14.256.336,75	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.542.933,17	780.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	1.72.632,29	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	56.989.384,65	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>164.483.111,98</b>	<b>29.325.949,16</b>	<b>0,00</b>	<b>1.494.700,00</b>	<b>0,00</b>



Indicatori parte spesa.

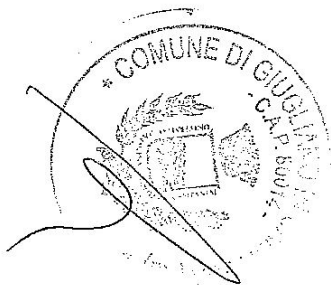
**Indicatore spese correnti personale**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	13.375.227,39	11,50	10.939.786,51	10,13	9.973.847,12	11,94	9.589.097,27	11,62
Spesa corrente	116.309.842,02		108.039.547,66		83.558.432,03		82.536.913,26	

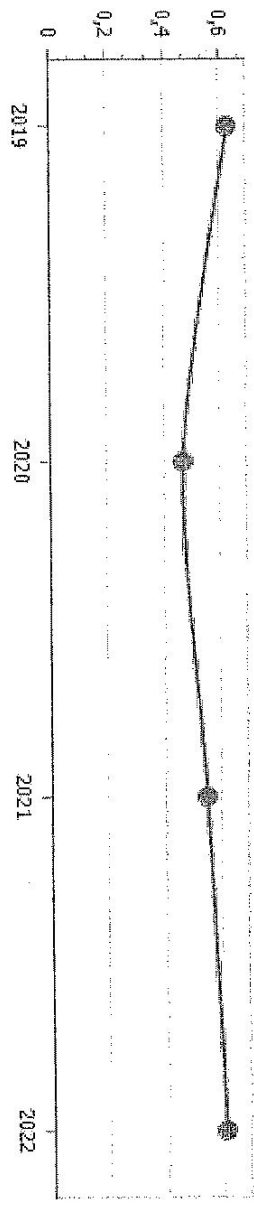


**Spesa per interessi sulle spese correnti**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	849.500,00	0,63	773.000,00	0,47	698.800,00	0,55	698.800,00	0,61

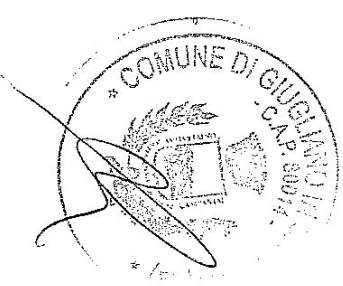
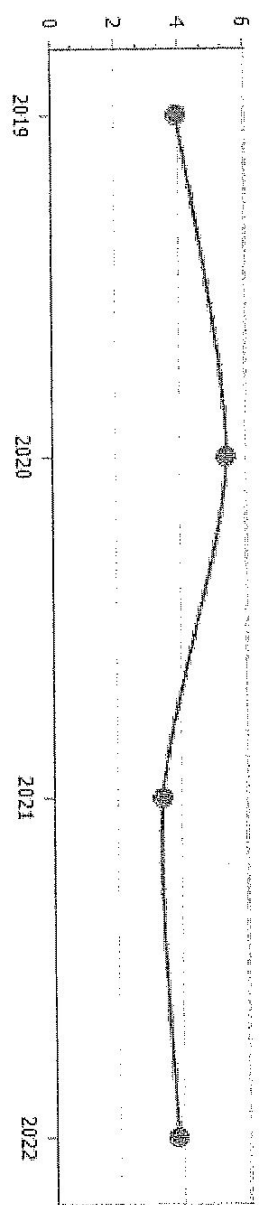


Spesa corrente	133.788.071,54	164.483.111,98	128.032.894,62	113.855.950,26
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



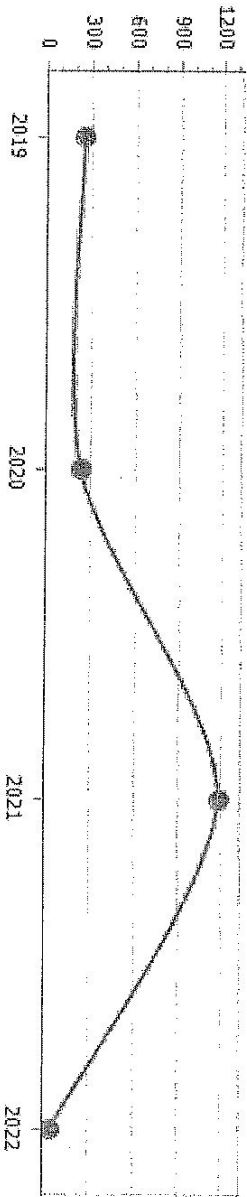
**Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	5.265.029,78		8.985.944,77		4.361.700,00		4.361.700,00	
	3,94		5,46		3,41		3,83	
Spesa corrente	133.788.071,54		164.483.111,98		128.032.894,62		113.855.950,26	



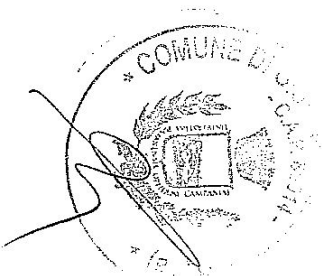
### Spesa in conto capitale pro-capite

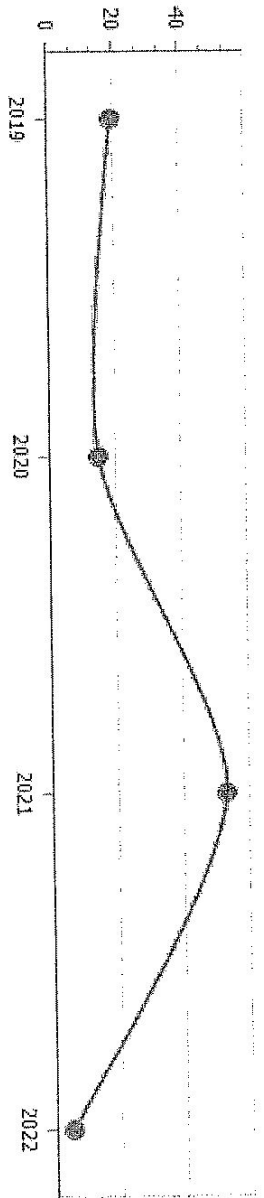
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II -- Spesa in c/capitale	31.894.746,09	256,02	29.325.949,16	235,40	146.386.153,48	1.175,07	6.400.587,00	51,38
Popolazione	124.577		124.577		124.577		124.577	



### Indicatore propensione investimento

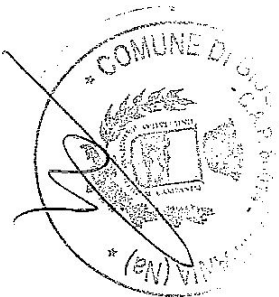
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	31.894.746,09	19,09	29.325.949,16	15,02	146.386.153,48	53,04	6.400.587,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsio prestiti	167.107.117,63		195.303.761,14		275.988.138,10		121.825.637,26	5,25



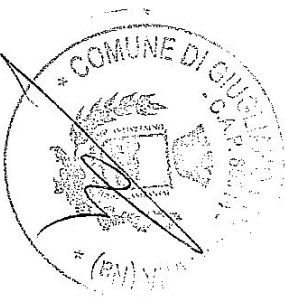


Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019						
TITOLO	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1 Spese correnti	13.738.772,83	5.909.309,85	16.453.191,75	10.546.487,44	33.593.689,73	80.241.451,60
2 Spese in conto capitale	2.961.493,58	973.156,10	5.563.993,82	207.212,90	1.473.518,94	11.179.375,34
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	968.012,16	968.012,16
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	5.895.866,83	1.473.135,17	277.861,27	143.303,05	314.066,38	8.104.234,70
<b>Totale</b>	<b>22.596.133,24</b>	<b>8.355.601,12</b>	<b>22.295.046,84</b>	<b>10.897.003,39</b>	<b>36.349.289,21</b>	<b>100.493.073,80</b>

Riconoscimento debiti fuori bilancio		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Voce		
Sentenze esecutive		1.304.584,64
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00



Altro		0,00
<b>Totale</b>		<b>1.304.584,64</b>
<b>Voce</b>		
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>
Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere		130.624,58





**Limiti di indebitamento.**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO  
DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE  
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	70.341.338,28
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.913.430,32
3) Entrate extratributarie (titolo III)	22.234.714,57
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>96.489.483,17</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	9.648.948,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	773.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammortare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammortare disponibile per nuovi interessi	8.875.948,32
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019	16.011.486,80
Debito autorizzato nel 2020	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>16.011.486,80</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00



<p>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</p>
<p>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</p>



## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Ses del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Ses, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.



## OBIETTIVI STRATEGICI

### Linee programmatiche di mandato

Con le dimissioni rassegnate da n. 19 consiglieri comunali su 32 assegnati al Comune, trasmesse al protocollo generale dell'Ente in data 10.02.2020 al n.0014096, si è aperta la gestione provvisoria del Comune di Giugliano in Campania che, prima con Decreto del Prefetto prot.uscita n. 0042749 del 10.02.2020, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 11.02.2020 al n. 00148311, e poi con D.P.R. del 21.02.2020 prot.uscita n.0002863 del 25.02.2020, è stata affidata al Commissario Straordinario, S.E. dott. Umberto Cimmino.

Con delibera n. 21/2020 del 28/05/2020 e successive integrazioni e modifiche con D.C. n. 23 del 03/06/2020 e 24 del 04/06/2020, dopo aver recepito dai singoli Dirigenti le problematiche e le difficoltà operative da essi stessi registrate, il Commissario ha operato una **riorganizzazione della macchina comunale** nel senso di maggior efficienza di funzionamento. Tali atti hanno comportato modifiche strutturali e diverse modalità operative.

### **SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO**

### **SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E MERCATO**

### **SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

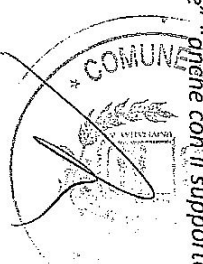
### **SETTORE SERVIZI SOCIALI**

### **SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

### **SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI**

### **SETTORE AMBIENTE E UNITA' DI PROGETTO LAVORI PUBBLICI**

Il Commissario Straordinario con delibera n. 31/2020 del 16/07/2020 a seguito del disavanzo emerso in sede di approvazione del rendiconto della gestione anno 2019 ha approvato un atto di indirizzo ai Dirigenti prevedendo quale obiettivo comune da assegnare a tutti i Settori quello della **"riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente"** mediante un **Piano di razionalizzazione della spesa** nonché quello di **assumere adeguate misure correttive da inserire ed attuare nella prossima programmazione economica finanziaria 2020/2022, in particolare ritenendo necessario un miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie attraverso l'adozione di un rinnovato modello organizzativo, nel quale le competenze specifiche in materia provvedano ad una continua azione di monitoraggio, coordinamento, impulso ed indirizzo per quanto riguarda la riscossione delle entrate. È richiesto, altresì, di verificare gli appalti e le concessioni in essere al fine di valutare l'economicità degli stessi e in caso negativo adottare gli eventuali correttivi nell'interesse dell'Ente, garantendo in ogni caso servizi efficienti per la cittadinanza. In particolare con la predetta delibera è stato stabilito di "Prevedere tra gli obiettivi strategici da inserire nel DUP 2020/2022 quello dell'avvio di "tutte le attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie, anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse relative a posizioni non individuate con le precedenti attività accertative, nonché produrre un forte effetto di deterrenza all'evasione" e, tra gli obiettivi operativi quello della "intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione" "anche con il supporto di ditta specializzata";**



## SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

### Missione 1 – Risorse umane

Il buon andamento di una pubblica amministrazione dipende sempre in maggior misura dall'organizzazione delle risorse umane e dalle strategie collegate per generare nel personale attivo un forte senso di partecipazione. L'organizzazione costruisce il suo successo, giorno dopo giorno, grazie alla collaborazione tra amministrazione e dipendenti motivati che permettono di perseguire gli obiettivi, portando avanti l'idea principale di servizio alla comunità.

Il Decreto Ministero degli interni 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli anni 2017/2019" prevede che i comuni con fascia di popolazione da 100.00 a 249.999 abbiano un rapporto medio dipendenti- popolazione pari a 1/116 (abitanti al 31.12.2018 n. 123.490 /116 = 1.064,56), il personale in servizio presso il Comune di Giugliano alla data del 31.12.2019 risulta pari a n. 179 unità a fronte di n. 1.064 unità calcolati in base al predetto Decreto.

Di conseguenza le attuali funzioni svolte dal Comune di Giugliano non rappresentano la totalità delle funzioni e processi da presidiare tant'è che sono state riscontrate carenze di professionalità e di strutture organizzative in alcuni servizi e processi nevralgici, in primis la mancata sostituzione del dirigente del settore Servizi finanziari collocato a riposo in data 1.12.2019.

### Obiettivo Strategico 01 – Risorse umane

Assicurare compatibilmente con i vincoli normativi in materia e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, la copertura dei posti di cui al programma triennale di fabbisogno del personale nel rispetto dei criteri fissati dalla legge, per raggiungere livelli più adeguati di efficienza e celerità dei procedimenti amministrativi nonché per rendere servizi alla cittadinanza più efficaci.

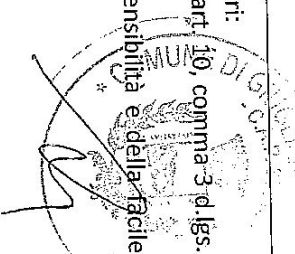
### Missione 2 – Segreteria Generale

Come previsto dalla Delibera ANAC 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", è necessario assicurare il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico- gestionale dell'Ente per il loro recepimento nel DUP e la conseguente relativa declinazione nel PEG-PDP.

### Obiettivo Strategico 01 – Misure di contrasto alla corruzione - Trasparenza

Assicurare un adeguato monitoraggio alla luce delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2020 sui seguenti obiettivi strategici assegnati a tutti i settori:

- Promozione di maggiori livelli di trasparenza, attraverso la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli già soggetti ad obbligo di pubblicazione (art. 10, comma 3 del lgs. 33/2013);
- Innalzamento della qualità delle informazioni pubblicate nel sito istituzionale sotto il profilo della semplicità di consultazione, della comprensibilità e della facile accessibilità



La legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 è intervenuta anche in materia di trasparenza in particolare, il comma 163 ha introdotto le seguenti modifiche al d.lgs. 33/2013:

- l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione degli atti da inserire su "Amministrazione Trasparente", previsti dalla normativa vigente, e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori dei casi previsti dalla legge, costituiscono elemento di valutazione negativa della performance individuale dei dirigenti (oltre alla sanzione applicabile ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis) e dei responsabili, nonché eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, comma 1);

- la sanzione amministrativa pecuniaria, prevista dal comma 1, si applica anche nei confronti del dirigente che non effettua la comunicazione relativa agli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica. Nei confronti del responsabile incaricato, per la mancata pubblicazione di tali dati, verrà applicata una sanzione amministrativa consistente nella decurtazione dal 30% al 60% dell'indennità di risultato o dell'indennità accessoria spettante, e il relativo provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente. La stessa sanzione si applica anche al responsabile incaricato per la mancata pubblicazione dei dati inerenti i pagamenti dell'ente (art. 47, comma 1 bis);

- la violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla p.a. sarà oggetto di una sanzione amministrativa nei confronti del responsabile incaricato della pubblicazione. La sanzione consisterà in una decurtazione dal 30% al 60% dell'indennità accessoria spettante. Tale sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle p.a. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2);

- le sanzioni previste dal nuovo art. 47, novellato dalla legge di bilancio 2020, sono irrogate dall'Anac.

### **Missione 3 – AVVOCATURA**

#### **Obiettivo Strategico 01 – Avvocatura e contenzioso**

Il Comune di Giugliano, allo stato attuale, non è dotato di ufficio legale, non sussistendo l'avvocatura interna; il contenzioso, nel merito, viene pertanto gestito secondo l'assetto delle competenze definito dall'organigramma e in base alla materia delle vertenze, le competenze del Servizio Avvocatura riguardano il rapporto con i legali esterni incaricati del patrocinio dell'Ente nelle diverse vertenze.

Nella programmazione attuale rientrano i seguenti obiettivi/

1. Ricognizione di tutto il contenzioso pendente, con aggiornamento e sistemazione degli archivi; verifiche finalizzate alla ricostruzione puntuale dei singoli procedimenti, atteso che in qualche caso si tratta di giudizi estremamente risalenti.
2. Aggiornamento del Registro del contenzioso in cui – in particolare – vengono inseriti per annualità, i dati dei giudizi (oggetto e controparte); incarico legale ed impegno di spesa per competenze professionali; liquidazione i eventuali accenti; domanda giudiziale; rischio soccombenza) come risultano dai fascicoli agli atti ai fini della corretta quantificazione del fondo rischi contenzioso.
3. Gestione del contenzioso attraverso affidamento di incarichi legali da affidare tra gli iscritti nell'Elenco comunale, al fine di assicurare una azione conforme alle disposizioni normative di cui al D.gs.50/2016 e s.m.i. ed alle direttive dell'ANAC espresse nelle Linee Guida n. 12 del 24.10.2018.



## SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO

Missione 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

VERIFICA NATURA DELLE AREE INSERITE NEL PIANO DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE.

(art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione e pluriennale)

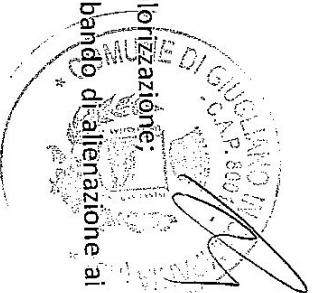
Sul piano operativo del terreno della valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico il primo passo è la conoscenza completa e sistematica di ogni singolo cespite, come punto di partenza strategico per lo sviluppo dei piani di razionalizzazione, la gestione efficace dei costi, e la valorizzazione, anche attraverso il processo di dismissione. La mappatura comprende la rilevazione, in relazione a ciascun immobile, dei livelli di occupazione e le destinazioni d'uso, strumentali e non, la localizzazione, la regolarità urbanistico-catastale, gli eventuali vincoli culturali e, soprattutto, il potenziale valore di mercato, almeno nello stato esistente.

Nel solco di quanto sopra detto, risulta centrale il tema relativo alla predisposizione e all'attuazione del " *piano di alienazione e valorizzazione*" degli immobili pubblici che, dal 2008 anno nel quale è stato emanato l'articolo 58 D.L. 112/2008, costituisce un documento fondamentale per la concreta attuazione delle politiche di dismissione e di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici degli enti territoriali.

È necessario, pertanto, al fine di attivare le procedure per una azione concreta sui beni comunali, verificarne ed attualizzarne la natura e le reali possibilità di alienazione e valorizzazione anche attraverso impiego di risorse pubbliche e/o private. In tal senso, per la riuscita dell'obiettivo, è necessario coinvolgere il Settore Assetto del Territorio prima ed i Settori Manutentivo e Ambiente e Lavori Pubblici in seguito, per le rispettive competenze nel processo sopra descritto.

IL PROCEDIMENTO è sintetizzabile nelle fasi:

- 1) Approvazione del Piano di alienazione/valorizzazione
- 2) Verifica della condizioni di alienabilità/valorizzazione dei beni che l'Amministrazione ha scelto di inserire nel piano di Alienazione/Valorizzazione;
- 3) Attivazione con l'Agenzia delle Entrate della stipula dell'accordo necessario per effettuare la stima dei beni da porre a base del bando di alienazione ai sensi dell'art. 64, comma 3bis, del Dlgs. 300/1999;



4) Predisposizione dei bandi.

**OBBIETTIVO STRATEGICO 2: ATTIVITÀ NECESSARIE AL POTENZIAMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE ANCHE NEL TENTATIVO DI RECUPERARE ANNUALITÀ PREGRESSE DETERMINANDO UN FORTE EFFETTO DI DETERRENZA ALL'EVASIONE**

L'avvio di una nuova gara per i "Servizi di gestione utenze del servizio idrico, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, contrasto alle morosità e riscossione coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti" è da scrivere tra le azioni che consentiranno di incrementare le percentuali dei pagamenti del ruolo ordinario nonché delle morosità pregresse, rientrando tre gli obiettivi strategici di avvio delle attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse determinando un forte effetto di deterrenza all'evasione è

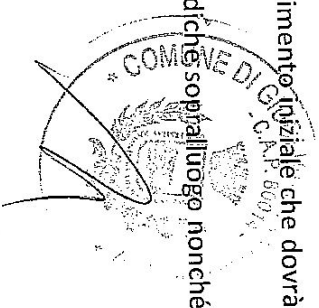
Il capitolato speciale del nuovo appalto è stato redatto in un'ottica di intensificare le attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di migliorare le percentuali di incasso, attraverso specifica ditta specializzata da individuare con la procedura di gara già indetta dalla SUA del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli.

In primis la nuova gara ha previsto che la ditta aggiudicataria non percepirà alcun compenso "fisso" legato alla gestione del "parco contatori", bensì gli aggio posti a base di gara saranno riconosciuti esclusivamente in maniera percentuale sugli incassi che continueranno ad essere incassati sul conto corrente comunale. Tale modifica servirà da stimolo per la nuova società ad emettere bollettazione costante e a seguire dettagliatamente le procedure finalizzate al recupero della morosità

L'appalto ha come oggetto i servizi di gestione delle utenze del servizio idrico integrato, di installazione e lettura dei misuratori idrici, di bollettazione, accertamento e riscossione spontanea e coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti, nonché tutte le altre attività connesse e funzionali finalizzate al recupero dell'evasione e al progressivo abbassamento del tasso di morosità.

In particolare dovranno essere:

- codificate e intensificate le attività di controllo delle utenze sulla base delle informazioni trasferite dall'Ente, dalla acquisizione delle variazioni degli archivi anagrafe comunale, e delle informazioni rivenienti dalle attività di censimento delle utenze;
- aggiornati, e consegnati al Comune, la banca dati degli utenti, regolari e non, con o senza contatore, attraverso un'attività di censimento iniziale che dovrà essere completata entro i primi 6 mesi dalla consegna del servizio unitamente alla restituzione del primo ciclo di letture;
- effettuati accertamenti e aggiornamenti periodici (semestrali) delle evasioni e elusioni attraverso attività di letture/verifiche periodiche sopralluogo nonché attività di verifiche mirate scaturenti dall'incrocio delle diverse banche dati disponibili;
- gestite le attività del contenzioso fino al secondo grado di giudizio;





- gestire le procedure di disalimentazione degli utenti morosi, nel rispetto delle prescrizioni di ARERA e del nuovo regolamento;
- elaborati, stampati e notificati gli eventuali atti di ingiunzione fiscale (ex R.D. n.639/1910) non già emessi a fronte di atti di costituzione in mora non esecutivi emessi entro il 31/12/2019;
- gestite le procedure cautelari ed esecutive previste dal Dpr n. 602/1973, nei casi di inesperibilità delle procedure di disalimentazione (es. utenze cessate, utenze non disalimentabili) e produzione degli atti consequenziali (fermi amministrativi, ipoteche, pignoramenti presso terzi).

#### SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E MERCATO

I servizi afferenti al SUE (Sportello unico per l'edilizia) ed al SUAP (Sportello unico per le attività produttive) si occupano di tutte le attività che, in relazione al governo e alla tutela del territorio, investono la materia urbanistica per l'attuazione di interventi di iniziativa pubblica e privata e le attività produttive.

A seguito della riorganizzazione con Delibera Commissariale n. 21/2020 del 28/05/2020 e successive integrazioni e modifiche con D.C. n. 23 del 03/06/2020 e 24 del 04/06/2020, al Settore compete la gestione amministrativa e finanziaria delle attività per il governo e la tutela del territorio oltre l'edilizia privata, le attività produttive comprensive del MOG, nonché gli sportelli SUAP ed SUED.

Il Settore è articolato in 4 servizi: 1) U.O. Urbanistica e condono SUE Ufficio di Piano; 2) P.O. Demanio marittimo Concessioni Suolo pubblico – Pubblica e privata incoltività – mercato ortofrutticolo; 3) P.O. SUAP Servizi alle imprese commercio aree pubbliche e sede fissa; 4) U.O. Pubblici esercizi Icd balneari Artigianato

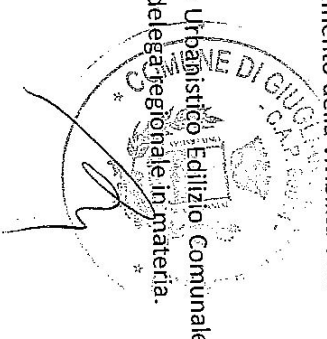
Le missioni e i programmi aderenti ai compiti propri del Settore come storicamente determinati, vengono articolati anche in diretta esecuzione della disposizione di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 31/2020 del 16/07/2020 di assumere *adeguate misure correttive da inserire ed attuare nella prossima programmazione economico finanziaria 2020/2022*, in particolare è necessario un miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie attraverso l'adozione di un rinnovato modello organizzativo, nel quale le competenze specifiche in materia prevedano ad una continua azione di monitoraggio, coordinamento, impulso ed indirizzo per quanto riguarda la riscossione delle entrate. È richiesto, altresì, di verificare gli appalti e le concessioni in essere al fine di valutare l'economicità degli stessi e in caso negativo adottare gli eventuali correttivi nell'interesse dell'Ente, garantendo in ogni caso servizi efficienti per la cittadinanza.

#### MISSIONE 1

#### PIANO URBANISTICO COMUNALE

Dotare il Comune di strumenti di programmazione urbanistica aggiornati ed efficaci determina la possibilità di innescare processi di miglioramento della vivibilità urbana e di moltiplicare le occasioni di sviluppo economico.

Nel governo del territorio assume particolare rilievo la approvazione del PUC e la redazione di studi e piani ad esso necessari. È obiettivo dell'Amministrazione e rientra nel progetto pluriennale l'adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Urbanistico Comunale (RUEC) ai sensi della LR 16/2004 e s.m.i. e pertanto coinvolge l'intero Settore Assetto del Territorio oltre l'ufficio VAS comunale titolare della delega regionale in materia.



Tanto al fine di dotare la città di uno strumento di gestione del territorio che tenga conto delle realtà di un luogo profondamente trasformato rispetto alla data di approvazione del P.R.G., modificato dall'edificato assentito o assentibile ai sensi delle tre leggi speciali del condono, oltre al cospicuo patrimonio edilizio abusivo e non sanabile.

Attraverso la redazione ed approvazione di piani e programmi urbanistici, infatti, si intende perseguire la finalità di riqualificazione e rigenerazione della città, soprattutto nei suoi ambiti urbani più degradati e violati dall'abusivismo edilizio.

Il Comune di Giugliano in Campania ha un Piano Regolatore Generale approvato con Delibera n. 120 del 06/07/1984 dal Commissario ad Acta. Il Piano è stato reso esecutivo con Decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985. Il piano è rimasto inattuato in molte delle sue previsioni, mentre invece ha visto edificazione abusiva per vastissime aree del territorio, tanto che si può parlare di un vero "contro-piano", avendo insediato l'abusivismo edilizio a Giugliano ben 70.000 abitanti in gran parte in aree dove non era prevista l'edificazione residenziale.

*Infatti, considerata la differenza fra la popolazione prevista dal PRG al 1993 e la popolazione attualmente residente nel Comune e tenendo conto della parte non attuata del PRG, si può affermare che l'abusivismo abbia coperto, al di fuori delle aree previste dal piano, la domanda abitativa di una popolazione di circa 70.000 abitanti. Un vero e proprio contro-piano che, oltre ad aver occupato illegittimamente oltre il 40% delle aree non attuate del PRG, ..... senza ancora considerare le zone destinate ad attrezzature a standard urbanistici F1 e F2, ha invaso una grandissima parte delle aree agricole, sia nella fascia costiera e a cavallo di via S. Nullo, sia quelle a nord del centro urbano consolidato, a cavallo dell'Asse Mediano, .....[fonte: Documento strategico preliminare di piano pag. 91]*

Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 23/12/2015, ad oggetto: "Atto di Indirizzo – Istituzione ufficio di piano per supporto alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e gestione attività di pianificazione", inoltre, si era istituito l'ufficio di Piano e se ne erano definiti i compiti ed i soggetti, prorogato con successiva Delibera di Giunta n. 190 del 29/12/2017 per tutto l'anno 2018, affinché "assicuri la continuità del processo pianificatorio e la gestione delle scelte pianificate, garantendone la corretta attuazione, costituito da personale tecnico ed amministrativo che sarà individuato dal RUP attingendo dalle risorse umane in organico del Comune, con il compito di coordinamento dell'iter procedurale, e da professionisti esterni individuati con apposita procedura ad evidenza pubblica."

Si concluderà l'istruttoria del preliminare di piano consegnato dai progettisti nel maggio 2020 alla luce della diffida della regione Campania del novembre 2019 per la sua approvazione.

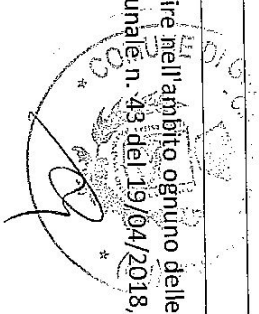
Si procederà a concludere procedimenti di approvazione di Varianti per opere pubbliche in combinato disposto dell'art. 19 DPR 327/2001 e Regolamento regionale n. 5/2011 e ad implementare le azioni proseguire l'iter di Piani di Settore e Piani di Riqualificazione in corso di redazione.

Si darà ulteriore impulso ai lavori dell'ufficio di piano ritenendo necessario individuare la figura D amministrativa almeno per il supporto amministrativo di coordinamento al Dirigente, nelle more di avere assegnato personale tecnico di categoria D cui affidare la responsabilità del SUE e con essa quella di coordinamento tecnico del PUC come necessario per l'ufficio di piano.

## MISSIONE 2

### PIANO SOSTA

Il Settore Assetto del Territorio e la Polizia Municipale hanno proposto, visto anche l'atto di indirizzo del Commissario Straordinario, di intervenire nell'ambito ognuno delle proprie competenze al fine di verificare una possibile implementazione di nuovi stalli nel Piano Sosta approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 19/04/2018, visto che la disposizione ed il numero degli stalli è stata posta a base della gara per la sosta a pagamento.



si è provveduto, quindi, nell'immediato, a reperire nuovi stalli per la sosta sia nel centro urbano già interessato dall'appalto affidato, sia nella fascia costiera in numero totale di circa 600, redigendo planimetrie aggiornate con il personale tecnico dell'ufficio.

Vista la dimensione e complessità del territorio, poi, è necessario la costituzione di un "ufficio tecnico del traffico" formato da personale del Settore Assetto del Territorio, della Polizia Municipale e del Servizio Manutenzione Strade, che stabilmente si possa occupare della gestione e monitoraggio dei piani del traffico e del loro impatto sul territorio, e che gestirà in maniera integrata tutte le richieste sottoscrivendo congiuntamente tutti gli atti relativi a tale problematica.

Alla individuazione degli stalli, sarà consequenziale una nuova previsione di entrata, anche con la sperimentazione di modalità differenziate di tariffazione.

A tale fase, inoltre, seguirà il necessario incarico a professionisti competenti in materia trasportistica per l'adeguamento del Piano urbano del traffico che assumerà in sé anche il piano sosta. Val la pena ricordare che ai sensi dell'art.36 del codice della strada comma 1 *Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico e comma 5 Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni. Il continuo aggiornamento previsto determina la necessità, soprattutto per un comune delle dimensioni come Giugliano, di dotarsi anche di un ufficio tecnico del traffico interno come previsto dallo stesso art. 36 al comma 9 del citato codice.*

### MISSIONE 3

#### REGOLARIZZAZIONE PASSI CARRABILI

Direttamente collegato al tema della sicurezza stradale, ma anche dalla corretta imposizione della tassa di occupazione suolo pubblico è la gestione dei passi carrabili.

Ad oggi il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'applicazione della relativa tassa TOSAP, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08.07.2008

e poi modificato ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21.03.2017 e n. 9 del 28.02.2019, stabilisce all'art. 15 *Occupazioni permanenti. Disciplina e tariffe. Passi carrabili lett. c) per tutti i tipi di passi carrabili non è previsto alcun pagamento.*

In via immediata e per la prima applicazione in previsione di bilancio l'ufficio tributi ha proposto di modificare il regolamento per la parte dell'articolo che disciplina l'onerosità del passo carraio.

A tale previsione immediata, potrà seguire poi l'azione congiunta dei Settori Assetto del Territorio, Polizia Municipale ed ufficio Tributi nell'ambito di un crono-programma dettagliato in funzione del personale disponibile (vedi costituzione ufficio traffico).

### MISSIONE 4

#### SUE (SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA) – SUAP (SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

Il Testo Unico n. 380/2001, nel coordinare le disposizioni in materia edilizia all'art. 5, ha previsto l'istituzione dello sportello unico per l'edilizia. Lo SUE costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, e fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Sono attribuite al Servizio, quindi, tutte le competenze relative alla gestione dell'edilizia privata previste dal T. U. relative:

- alla ricezione delle CILA, SCIA, SCIAPPD e delle domande di rilascio dei permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunale denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso la SCIA di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza;
  - a fornire informazioni sulle materie sopra indicate;
  - all'adozione dei provvedimenti nelle medesime materie;
  - al rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimenti a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo, comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
  - alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia;
  - responsabilità delle AUTORIZZAZIONI SISMICHE alla luce della delega richiesta con delibera n. 9 del 29/01/2019 ed autorizzata con Delibera di Giunta Regionale n. 246 del 11/06/2019.
- Il front office del SUE è stato completamente informatizzato con notevole aumento dell'efficienza nella ricezione e nel controllo delle pratiche assegnate con un sistema automatizzato che aumenta anche il controllo in termini di anticorruzione in quanto procede con assegnazioni casuali delle pratiche.
- Dal mese di febbraio 2020 anche il SUAP gestisce le pratiche attraverso la piattaforma unica SUED.
- Alcune fasi del procedimento automatizzato vengono ancora gestite fuori piattaforma, per cui si procederà al completamento dell'implementazione dei moduli di utilizzo del programma con sessioni di formazione per il personale dipendente, aumentando l'efficienza del servizio reso.

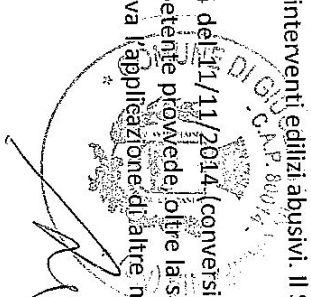
#### MISSIONE 5

#### ATTIVITÀ DI CONTROLLO E SANZIONI

Rientrano in tale obiettivo tutti i compiti relativi ai controlli sull'attività edilizia privata. Di concerto con la Polizia Giudiziaria ed Edilizia, si esercita la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale al fine di assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

Non sfugge che in un territorio così "incrinato" dalla presenza della criminalità organizzata riveste particolare importanza la cura dei procedimenti sanzionatori in materia di edilizia abusiva di cui al T. U. n.380/2001 nonché dei procedimenti e delle operazioni relativi alla demolizione ed al ripristino dei luoghi per interventi edilizi abusivi. Il Servizio predisponde le ordinanze dirigenziali di demolizione. L'attività sanzionatoria ha, poi, dei riflessi anche nel campo delle Entrate.

Oltre all'ordinaria attività sanzionatoria della demolizione e/acquisizione al patrimonio delle opere abusive non sanabili, la legge n. 164 del 11/11/2014 (conversione del D.L. n. 133/2014) ha introdotto il comma 4 bis all'art. 31 del DPR 380/01 il quale prevede che, accertata l'inottemperanza, l'autorità competente provvede, oltre la sanzione demolitoria di cui all'art. 31, ad irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000, fatta salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da normative vigenti.



Si redige, quindi apposito regolamento e si organizza un gruppo intersettoriale visto l'alto numero di controlli su fascicoli cartacei, (verifica formale di inottemperanza alla demolizione, emissione di provvedimento di pagamento, notifica).

In funzione del personale disponibile e delle risorse finanziarie ci si pone, poi, l'obiettivo di demolizioni per il prossimo triennio, tenuto conto dell'elevato numero dei casi da affrontare.

**Obiettivo strategico: contenere e prevenire i comportamenti negativi**

Nel periodo temporale considerato (2020 – 2022) saranno perseguite specifiche politiche tese a garantire il rispetto della legalità ed il contenimento di situazioni di disagio.

- La Polizia Locale, organizzerà interventi ed azioni (posti di controllo nell'area cittadina) al fine di scoraggiare comportamenti scorretti quali il mancato uso della cintura di sicurezza, ed altre violazioni concernenti il veicolo quali la mancata revisione e assicurazione dello stesso, per conseguire risultati concreti misurabili sulla scorta del numero dei controlli effettuati e delle ore di servizio dedicate;
- Con azioni intersettoriali (Polizia Municipale- Assetto del Territorio) si procederà ad una rivisitazione del Piano Sosta, che determinerà un impatto positivo sulla sicurezza stradale, sull'ambiente, sulle casse comunali, tutto a beneficio della comunità.

In concreto con il nuovo PIANO SOSTA si attueranno interventi mirati a:

- A. Soddisfare al meglio le esigenze di sosta dell'utenza (residenti, pendolari, clienti delle attività commerciali), massimizzando al massimo il numero dei posti a disposizione, cercando di garantire una rotazione equilibrata dei veicoli in sosta;
- C. Favorire la "sosta breve" nelle aree a maggiore flusso veicolare;
- D. Indirizzare la "sosta lunga" nelle aree più periferiche del paese al fine di favorire un uso diffuso del trasporto pubblico locale;
- E. Attivare interventi e strumenti di monitoraggio e controllo della sosta, oltre che di prevenzione e repressione di comportamenti trasgressivi delle norme;
- F. Favorire la sicurezza stradale, la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, creare il giusto equilibrio tra la necessità di disporre di maggiori spazi per la sosta, e l'opportunità di favorire le attività commerciali attraverso la concessione di spazi ed aree pubbliche;
- G. Creare programmi di sosta a pagamento differenziati tra zona centro e zona costiera;
- H. Utilizzare le risorse per il miglioramento della viabilità sull'intero territorio.



- Si implementerà l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza al fine di reprimere i fenomeni di abbandono dei rifiuti.

**Obiettivo strategico: razionalizzare la spesa**

Il Settore Polizia Locale, in un'ottica di contenimento della spesa intende, nel prossimo triennio, mantenere gli attuali standard di servizio a fronte di una riduzione della spesa di parte corrente.

Si procederà ad una progressiva dematerializzazione delle attività di front e back office della Polizia Locale e quindi con la progressiva riduzione dell'utilizzo del cartaceo nei flussi documentali in entrata ed in uscita si mira, da un lato a contenere la spesa, a rispettare l'ambiente ed a rendere pienamente utilizzabile dalla cittadinanza e dai dipendenti gli strumenti offerti dal portale internet del Comune anche per quanto attiene la Polizia Locale. Si accrescerà quindi, nel periodo considerato l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata e non sarà attivata la procedura della notificazione a mezzo pec per ridurre i costi di notifica con beneficio anche per i cittadini trasgressori tenuti al rimborso.

**Obiettivo strategico: agevolare l'erogazione dei servizi di Polizia Locale**

Per quanto attiene ai rapporti col cittadino si riserverà, come sempre, la massima attenzione e questi dovranno essere sempre improntati, indipendentemente da quale possa essere l'inclinazione del momento dell'utente, alla correttezza, alla professionalità ed al rispetto reciproco.

Sarà predisposta la carta dei servizi, un sicuro strumento di trasparenza e visibilità dell'operato della Polizia Locale, non sempre conosciuto compiutamente, si procederà con l'obiettivo di cercare di garantire un servizio di qualità impostando la propria azione verso una sempre maggiore vicinanza al cittadino con cortesia e professionalità, anche progettando una modulistica semplice ed intuitiva nella sua compilazione che sarà resa disponibile sul sito web istituzionale e che permetterà di rendere più agevole la comunicazione tra Polizia Locale e cittadinanza, così come l'apertura di un canale diretto via web che sarà oggetto di valutazione e progettazione nel triennio.

**Obiettivo strategico: promuovere la legalità**

La diffusione della cultura della legalità tra i giovani è una delle priorità della Polizia Locale a fronte dei numerosi fenomeni di illegalità registrati nei luoghi frequentati dai giovani.



L'obiettivo generale di una serie di incontri, che saranno pianificati e realizzati nel corso nel 2021/2022 con gli alunni che frequentano la secondaria di 1° grado è quello di contribuire a far sviluppare il senso di appartenenza dei ragazzi al proprio territorio e la consapevolezza dei propri diritti/doveri nonché di contrastare il fenomeno, sempre più diffuso, della noncuranza e dell'indifferenza verso la "cosa pubblica", la vita associata, la comunità intesa come insieme di individui portatori di diritti e doveri, frutto, molto spesso, di una non-conoscenza delle regole che guidano il convivere civile che rischia di generare individualismo e frammentazione sociale.

## **Piano Sociale di Zona**

### OBBIETTIVO STRATEGICO 1

Garantire, in continuità con le annualità precedenti, l'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari in favore delle fasce deboli del territorio (anziani, disabili e minori), rafforzando, senza alcun ulteriore aggravio di spesa per l'Ente, le seguenti macro aree:

- 1) **contrasto alla povertà**, con le risorse finalizzate previste dal " Fondo Povertà";
- 2) **integrazione immigrati**, con le risorse del " F.A.M.I.";
- 3) **sostegno alla genitorialità**, con le risorse previste dal progetto " P.I.P.P.I." e dal fondo " Centro per la famiglia"

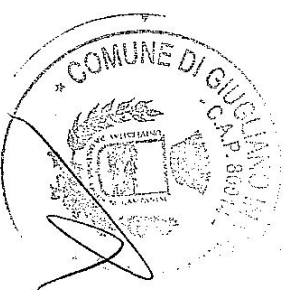
### **Missione 2**

## **Servizio Trasporto scolastico e disabili**

### OBBIETTIVO STRATEGICO 2

Rimuovere alcune criticità relative all'erogazione del servizio, in particolare per ciò che concerne la compartecipazione degli utenti al costo del servizio. Approvare, pertanto, un Regolamento per l'individuazione dei criteri di compartecipazione da parte degli utenti in base alla vigente normativa relativa all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Ricadute attese: aumento delle entrate relative alla compartecipazione utenti a decorrere dall'anno 2021



**Missione 3**

**Servizio Trasporto Pubblico Locale su gomma**

**OBIETTIVO STRATEGICO 3**

Riduzione del servizio, nella misura del 20%, in relazione all'esiguità delle risorse disponibili da parte dell'Amministrazione.

Avviare una campagna di monitoraggio delle azioni correttive da porre in essere congiuntamente al DEC (direttore di esecuzione del contratto) per la valutazione della possibile antieconomicità dei percorsi delle singole linee e l'individuazione di possibili accorpamenti delle stesse.

Monitoraggio dei costi posti del piano economico finanziario posto a base di gara (con particolare riferimento ai costi dei biglietti e ai costi di pubblicità incassati dalla ditta appaltatrice).

**Missione 4**

**Impianti Sportivi**

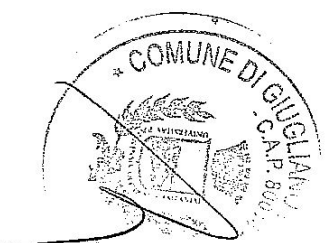
**OBIETTIVO STRATEGICO 4**

Organizzare, presso gli impianti sportivi di proprietà comunale, eventi e manifestazioni sportive con le scuole del territorio.

Istituire l'Albo delle Associazioni Sportive Dilettantistiche per avviare percorsi di collaborazione con l'Ente finalizzati alla promozione dello sport ed alla prevenzione dei fenomeni di devianza minorile.

Potenziare le attività di riscossione dei canoni degli impianti sportivi affidati in concessione a terzi.

**SETTORE - SERVIZI DEMOGRAFICI**





Missione 1

**Informattizzazione e gestione rapporti con l'utenza**

**OBIETTIVO STRATEGICO 1**

Potenziare le attività finalizzate al rilascio delle certificazioni on line.

Migliorare la capacità del personale di relazionarsi con il pubblico mediante l'organizzazione di corsi di formazione al fine di erogare il miglior servizio possibile e di ridurre l'impatto sull'organizzazione interna e sulle dinamiche lavorative.

**OBIETTIVI STRATEGICI SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

Missione 1

**Obiettivo Strategico 01 - TRIBUTI**

Potenziare il sistema di controllo e l'efficienza dell'ente mediante il contrasto all'evasione tributaria in particolare rafforzando l'attività posta in essere della società affidataria della riscossione dei Tributi

Missione 2

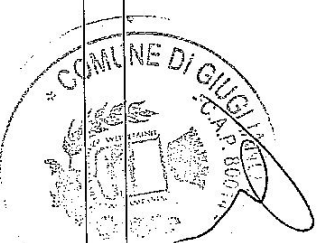
**Obiettivo Strategico 02 – CONTRASTARE LA CORRUZIONE**

Puntuale adempimento degli obblighi per il Settore previsti nel Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e adeguamento regolamenti del Settore nonché quelli specifici ivi previsti in materia

**OBIETTIVI STRATEGICI UNITA' DI PROGETTO AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI**

Missione 1

**Obiettivo Strategico 01 - Programmazione delle risorse del Programma Integrato Città Sostenibili (PICS) PO FESR CAMPANIA 2014/2020**



La Regione Campania, recependo le indicazioni dell'Unione Europea che punta sulle città per gestire in maniera decentrata le funzioni di programmazione dello sviluppo, con DGRC n. 758 del 20.12.2016 ha riconfermato, previa verifica dei requisiti soggettivi, la delega alle Città medie, per la realizzazione di un processo di pianificazione strategica già delineata nel ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2007/2013.

La designazione di Organismo Intermedio all'Autorità Urbana di Giugliano in Campania per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile (PICS) è avvenuta con Decreto Dirigenziale Responsabile dell'Asse 10 n. 95 del 27/04/2018, previa verifica positiva dei requisiti soggettivi.

Il POR FESR Campania 2014/2020 ha previsto, in stretta sinergia con le autorità urbane, i criteri di valutazione e di priorità dell'ASSE 10 Sviluppo Urbano Sostenibile afferenti al programma PICS.

Nell'ambito di tali misure, la Città ha messo in atto la definizione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS), orientato al perseguimento di obiettivi di crescita socioeconomica, rivitalizzazione energetica ed ambientale, miglioramento della qualità ed efficienza nell'offerta essenziale di servizi di assistenza sociale e sanitaria, finanziato sull'Asse X del PO FESR Campania 2014/2020, costituito dal Documento Orientativo Strategico (DOS) approvato con delibera di C.C. n. 72 del 27.12.2019, che comprende n.13 interventi per una spesa complessiva di €. 15.020.950,70, indicati nel Programma triennale dei LL.PP.

#### Missione 2

**Obiettivo Strategico 02 - Garantire un'accettabile standard di igiene urbana nonché le attività connesse alla tutela paesaggistica.**

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, implementando le percentuali di raccolta differenziata, mediante la ridefinizione dei costi del ciclo integrato dei rifiuti e riorganizzazione del servizio di igiene urbana. Nel ciclo integrato dei rifiuti rientrano tutte le attività di competenza comunale connesse ai rifiuti urbani, dalla raccolta ed allo smaltimento.

Predisposizione degli atti per la nuova gara per la raccolta differenziata e lo smaltimento dei RSU.

Garantire le attività connesse alla tutela paesaggistica di cui al D.lgs.42/04 ed alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs.152/06.

Sviluppo ed attuazione protocolli di tutela ambientale (Terra dei fuochi) ed in particolare dell'Accordo di Programma per il recupero e la valorizzazione della "Terra dei Fuochi", sottoscritto in data 05.08.2020 dal MATTM, dal Prefetto di Napoli, dall'incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella terra dei fuochi e dai Comuni di Giugliano in Campania e Caiivano.



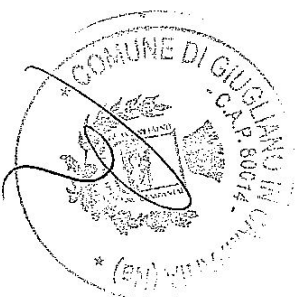
Ricadute attese: fare prevenzione e vivere in un ambiente salutare e azzerare la possibilità di eventi che possano mettere a rischio la salute o l'ambiente.

**Obiettivo Strategico 03 - Attuazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), per la Trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa**

Puntuale adempimento degli obblighi per il Settore previsti nel Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e adeguamento regolamenti del Settore nonché quelli specifici ivi previsti in materia.

**diritto strategico:** Riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa  
**lente;** e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.  
**attività:** Creazione di un contesto sfavorevole al verificarsi di fenomeni corruttori.

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Risultato atteso e settori coinvolti</i>	<i>Tipologia e unità di misura</i>	<i>Target 2020</i>	<i>Target 2021</i>	<i>Target 2022</i>
Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione: Questo obiettivo è contenuto nel PTPC <del>2020</del> <b>2022</b> . L'introduzione della legge 190/2012 volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha determinato immediati riflessi anche di natura organizzativa nell'ambito di tutte le amministrazioni.	<b>Risultato atteso</b> Trasformare la prevenzione della corruzione in una vera opportunità di crescita di tutta la struttura organizzativa comunale e di rivisitazione di tutti i processi decisionali dell'ente,	Tipologia a Qualità Unità di misura %	100% delle misure di prevenzione della corruzione	100% delle misure di prevenzione della corruzione	100% delle misure di prevenzione della corruzione



<p>L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel <b>PTPC 2020-2022</b></p>	<p><b>Settori coinvolti</b> Tutti i settori</p>	<p><b>Risultato atteso</b> Indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso: a) elevati livelli</p>	<p>Tipologia a Qualità Unità di misura %</p>	<p>100% delle pubblicazioni previste</p>	<p>100% delle pubblicazioni previste</p>
<p>l'obiettivo strategico</p> <p>Trasparenza sostanziale: l'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC <b>2020-2022</b> In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per</p>					



<p>raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza sostanziale:</p> <p>1. <u>quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti</u></p> <p>l'organizzazione e l'attività</p> <p>dell'amministrazione;</p> <p>2. <u>il libero e illimitato esercizio dell'accesso</u></p> <p><u>civica</u> come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati</p>	<p>di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici anche onorari;</p> <p>b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.</p> <p><b>Settori coinvolti</b></p> <p>Tutti i settori</p>										<p>100% dei provvedimenti</p>
<p>obiettivo strategico 3</p>	<p>Promozione e valorizzazione dello</p> <p>motivazione del provvedimento: ogni provvedimento amministrativo deve menzionare il percorso logico-argomentativo sulla cui base la decisione è stata assunta, affinché sia chiara a tutti la finalità pubblica perseguita.</p>	<p><b>Risultato atteso</b></p> <p>Rendere esplicite le reali intenzioni dell'azione amministrativa.</p> <p><b>Settori coinvolti</b></p> <p>Tutti i settori</p>	<p>Tipologie a Qualità</p> <p>Unità di misura%</p>	<p>100% dei provvedimenti</p>	<p>100% dei provvedimenti</p>						<p>100% dei provvedimenti</p>




**REGOLAMENTAZIONE**

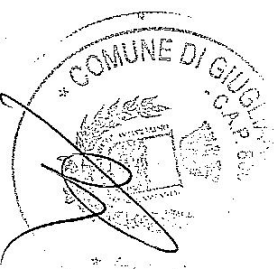
1. approvazione del *"Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali"* approvato con D.C. n. 23 del 16/07/2020.
2. l'approvando Regolamento ad oggetto **"Regolamentazione della morosità nel servizio idrico integrato"**. Il regolamento presentato recepisce le nuove disposizioni per la Gestione delle morosità nel Servizio Idrico emanate dall'Autorità di Regolazione (ARERA), con Delibera del 16 luglio 2019 - 311/2019/R/IDR. Il suddetto regolamento presentato alla precedente amministrazione è stato ulteriormente modificato alla luce modifiche apportate da ARERA in data 17/12/2019, richiamando nel testo la disciplina che regola la prescrizione biennale per le fatture relative ai canoni idrici con scadenza dal 01/01/2020. Il regolamento è al momento stato inviato ai Revisori dei Conti quale atto propedeutico all'approvazione del bilancio. Tale regolamento è stato ulteriormente integrato alla luce della legge di bilancio 160/2019 che ha introdotto nuove modalità per la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali. Tali norme potenziano, ma non sostituiscono le norme del dpr 602/1973 in materia di riscossione coattiva (lo strumento dell'ingiunzione fiscale continua ad utilizzarsi per tutti gli atti emessi prima del 01/01/2020), introducono il nuovo strumento dell'atto di accertamento/avviso di costituzione in mora con efficacia esecutiva che presenta i connotati di provvedimenti che racchiudono la natura di titolo esecutivo e di precetto, e, che oltre a contenere le ragioni del credito e, comunque, i requisiti propri di ogni atto amministrativo, devono "recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata". L'approvazione di tale regolamento consentirà di mettere in campo una serie di azioni che consentiranno di incrementare le percentuali dei paganti del ruolo ordinario nonché delle morosità pregresse, pertanto, tale attività è ascrivibile all'obiettivo strategico da inserire nel DUP 2020/2022 quale *avvio delle attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse determinando un forte effetto di deterrenza all'evasione*. L'approvazione del regolamento consentirà di porre in essere le *procedure di disalimentazione/sospensione/limitazione della fornitura per il contrasto delle morosità*. Inoltre, il regolamento presentato stabilisce, così come imposto dall'Autorità, nonché dalla normativa vigente la *regolamentazione della riscossione coattiva*.
3. l'approvando Regolamento per la **"Determinazione delle sanzioni amministrative previste dall'art.31 comma 4 bis del d.p.r. 380/01 e s.m.i. per inottemperanza all'ordine di demolizione emesso per interventi edilizi eseguiti in assenza di titoli abilitativi, in totale difformità o con variazioni essenziali"** con riflessi sul bilancio comunale.
4. l'approvando **"Regolamento per l'applicazione delle misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi e delle entrate comunali"**. Il regolamento proposto congiuntamente fra i diversi settori interessati contiene specifiche procedure volte ad ostacolare condotte che comportino violazione delle norme in materia di fiscalità ed entrate locali e a favorire l'equità fiscale, concedendo sussidi, contributi ed agevolazioni solo a chi è in regola con il pagamento delle entrate tributarie ed extratributarie. Oggetto del regolamento è l'applicazione delle misure di contrasto all'evasione dei tributi ed entrate tributarie anche in applicazione dell'articolo 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58. Le misure indicate sono tese a negare il rinnovo o il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni o altri titoli abilitativi o di condizionare la concessione di contributi, sovvenzioni, agevolazioni e pagamenti concernenti appalti di lavoro, acquisti e forniture in presenza di violazioni accertate in materia di entrate tributarie ed extratributarie. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano a tutte le entrate di cui il Comune è soggetto attivo anche qualora la gestione dell'entrata sia stata conferita ad altri enti o affidata ad altri soggetti privati. Le misure di contrasto all'evasione delle entrate tributarie ed extratributarie si applicano a coloro per i quali

il Servizio tributi o il competente servizio in materia di altra entrata comunale (es. idrico, polizia municipale, patrimonio) ne attesti la situazione di irregolarità tributaria e/o extratributaria.

5. Ancora si è proposta la revisione del *Regolamento Tosap* per la parte relativa alla gratuità dei passi carrabili sempre per i riflessi sul bilancio.
6. Approvazione del regolamento IMU Delibera n. 35 del 14.09.2020

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma	Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Trend storico		Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
1 Organi istituzionali	Finalità:							
	Obiettivo:	882.034,17	1.133.263,43	1.233.412,00	950.420,87	1.122.572,20	1.122.572,20	-22,94
2 Segreteria generale	Finalità:							
	Obiettivo:	1.377.143,18	850.872,19	937.308,00	1.127.111,06	936.896,38	931.896,38	+20,25
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:							
	Obiettivo:	2.407.209,50	2.375.170,65	2.328.596,00	2.260.477,31	2.127.327,37	2.097.132,54	-2,93
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:							
	Obiettivo:	2.581.010,86	2.729.716,57	3.377.619,09	4.952.636,21	4.295.954,87	4.245.954,87	+46,63
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:							
	Obiettivo:	181.853,64	101.140,04	337.498,08	152.820,66	8.941.110,32	117.841,45	-54,72



6	Ufficio tecnico	<b>Finalità:</b>										
		<b>Obiettivo:</b>										
			6.335.682,15	3.975.637,21	16.895.718,29	17.887.172,78	100.630.135,94	8.376.472,34		+5,87		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>									
					4.071.441,23	0,00	0,00	0,00	0,00			
		<b>Finalità:</b>										
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<b>Obiettivo:</b>										
			923.758,35	1.186.156,60	1.524.813,28	1.375.542,12	852.103,87	731.740,92		-9,79		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>									
					28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		<b>Finalità:</b>										
10	Risorse umane	<b>Obiettivo:</b>										
			3.352.089,75	3.682.211,10	3.667.940,85	5.606.808,85	4.956.644,84	4.934.332,87		+52,86		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>									
					1.023.576,31	0,00	0,00	0,00	0,00			
		<b>Finalità:</b>										
11	Altri servizi generali	<b>Obiettivo:</b>										
			4.539.630,04	3.742.373,84	3.115.576,10	4.023.201,43	1.592.480,20	1.593.320,69		+29,13		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>									
					970.599,68	0,00	0,00	0,00	0,00			
		<b>Totale</b>	<b>22.580.411,64</b>	<b>19.776.544,63</b>	<b>33.418.481,69</b>	<b>38.336.191,29</b>	<b>125.455.225,99</b>	<b>24.151.264,26</b>				





**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

		Finalità/Obiettivo							
		Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
1	Polizia locale e amministrativa	<b>Finalità:</b>							
		<b>Obiettivo:</b>							
		3.157.117,79	2.795.209,08	5.810.836,28	3.958.978,20	3.596.802,75	3.562.850,68	-31,87	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>							
				3.000,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale</b>		<b>3.157.117,79</b>	<b>2.795.209,08</b>	<b>5.810.836,28</b>	<b>3.958.978,20</b>	<b>3.596.802,75</b>	<b>3.562.850,68</b>		



**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Finalità/Obiettivo				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Trend storico		Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Istruzione prescolastica	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	1.724.688,38	1.802.199,74	1.947.300,00	2.018.393,55	3.255.100,00	2.055.100,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
			37.693,55	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione non universitaria	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	2.975.957,71	2.220.791,86	2.861.335,24	3.303.727,94	4.540.000,00	3.135.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
			88.727,94	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	3.022.442,00	2.747.572,67	2.926.977,41	3.107.192,28	2.445.538,41	2.445.538,41
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
			302.704,26	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.723.088,09</b>	<b>6.770.564,27</b>	<b>7.760.612,65</b>	<b>8.429.313,77</b>	<b>10.240.638,41</b>	<b>7.635.638,41</b>	



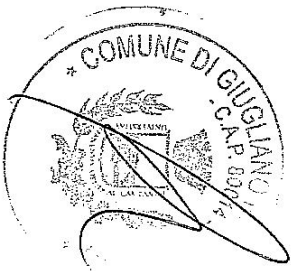
**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

Programma	Finalita' / Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico		Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>Finalita':</b>						
	<b>Obiettivo:</b>						
	238.797,50	76.839,16	115.000,00	95.001,90	494.750,70	65.000,00	-17,39
<b>Totale</b>	<b>238.797,50</b>	<b>76.839,16</b>	<b>115.000,00</b>	<b>95.001,90</b>	<b>494.750,70</b>	<b>65.000,00</b>	



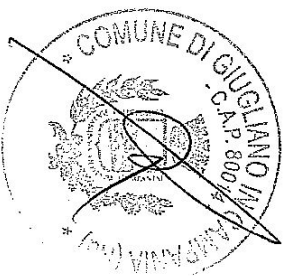
**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
1 Sport e tempo libero	<b>Finalità:</b>							
	<b>Obiettivo:</b>	87.365,28	273.142,55	294.600,00	116.600,00	4.621.431,13	53.500,00	-60,42
2 Giovani	<b>Finalità:</b>							
	<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	123.490,00	700,00	0,00	0,00	-99,43
<b>Totale</b>	<b>87.365,28</b>	<b>273.142,55</b>	<b>418.090,00</b>	<b>117.300,00</b>	<b>4.621.431,13</b>	<b>53.500,00</b>		



**Missione: 7 Turismo**

Programma	Finalità / Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>						
	0,00	0,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



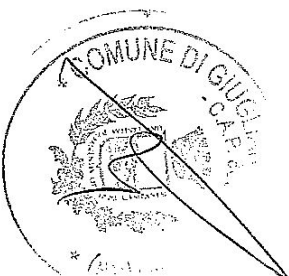
**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico		Programmazione pluriennale			
Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio					
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
<b>Finalità:</b>						
<b>Obiettivo:</b>	2.784.039,13	365.488,91	1.000.454,13	1.361.340,22	1.217.270,14	1.216.740,17
			143.614,52	0,00	0,00	0,00
						+36,07
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	<b>Finalità:</b>					
<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.784.039,13</b>	<b>365.488,91</b>	<b>1.000.454,13</b>	<b>1.361.340,22</b>	<b>1.217.270,14</b>	<b>1.216.740,17</b>



Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019													
	Trend storico		Programmazione pluriennale																
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022												
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																		
	<b>Finalità:</b>																		
	<b>Obiettivo:</b>	400.000,00	0,00	1.000.000,00	1.061.359,39	348.000,00	100.000,00												+5,14
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>																	
				182.014,19	0,00	0,00	0,00												
3	Rifiuti																		
	<b>Finalità:</b>																		
	<b>Obiettivo:</b>	26.244.720,73	25.341.497,78	34.699.389,52	34.274.557,35	31.237.875,31	31.237.875,31												-1,22
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>																	
				49.682,04	0,00	0,00	0,00												
4	Servizio idrico Integrato																		
	<b>Finalità:</b>																		
	<b>Obiettivo:</b>	11.841.655,01	10.311.427,86	11.037.420,41	12.736.122,52	41.722.048,98	10.747.849,78												+15,39
5	Arete protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione																		
	<b>Finalità:</b>																		
	<b>Obiettivo:</b>	997.233,45	823.116,19	1.936.694,15	1.747.309,64	873.787,27	843.257,31												-9,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>																	
				852.155,78	0,00	0,00	0,00												
	<b>Totale</b>	<b>39.483.609,19</b>	<b>36.476.041,83</b>	<b>48.673.504,08</b>	<b>49.819.348,90</b>	<b>74.181.711,56</b>	<b>42.928.982,40</b>												



Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma	Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Trend storico		Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
2	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Obiettivo:	1.455.646,16	1.379.352,98	1.381.612,80	1.390.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	+0,61
5	Finalità:							
	Obiettivo:	1.455.646,16	1.379.352,98	1.381.612,80	1.390.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	+0,61
5	Finalità:							
	Obiettivo:	7.981.461,70	2.795.614,51	28.164.071,35	16.116.336,75	2.196.200,00	2.191.200,00	-42,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
5	Obiettivo:	7.981.461,70	2.795.614,51	28.164.071,35	16.116.336,75	2.196.200,00	2.191.200,00	-42,78
					0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>		<b>9.437.107,86</b>	<b>4.174.967,49</b>	<b>29.545.684,15</b>	<b>17.506.336,75</b>	<b>3.326.200,00</b>	<b>3.321.200,00</b>	





Missione: 11 Soccorso civile

Programma	Finalità / Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico		Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1 Sistema di protezione civile	Finalità:						
	Obiettivo:						
	19.952,90	39.670,90	48.311,48	195.000,00	100.000,00	100.000,00	+303,63
<b>Totale</b>	<b>19.952,90</b>	<b>39.670,90</b>	<b>48.311,48</b>	<b>195.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	



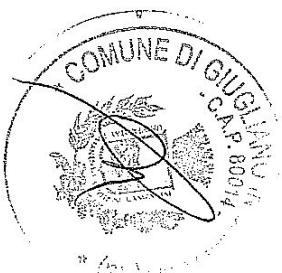
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico		Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	1.361.175,00	1.369.999,05	2.570.100,10	2.156.900,00	1.637.000,00	1.637.000,00
3 Interventi per gli anziani	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	5.609.647,41	2.927.699,15	5.000,00	5.000,00
5 Interventi per le famiglie	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	14.083.503,20	2.877.456,35	6.450.990,73	8.742.462,30	4.827.433,70	3.935.133,79
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>							
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	1.431.335,70	71.585,76	2.625.715,99	2.228.728,87	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>							
9 Servizio necroscopico e d'interim	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	1.509.062,18	701.043,00	1.718.502,70	2.267.142,85	763.052,30	847.121,72
<b>Totale</b>	<b>18.785.076,08</b>	<b>5.020.084,16</b>	<b>18.974.956,93</b>	<b>18.322.933,17</b>	<b>7.242.486,00</b>	<b>6.434.255,51</b>	



**Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'**

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico		Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>						
	1.787.011,48	201.583,53	171.734,89	172.632,29	165.973,82	165.973,82	+0,52
<b>Totale</b>	<b>1.787.011,48</b>	<b>201.583,53</b>	<b>171.734,89</b>	<b>172.632,29</b>	<b>165.973,82</b>	<b>165.973,82</b>	



Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Finalità/Obiettivo									
	Trend storico		Programmazione pluriennale					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022					
Impegni	Impegni	Previsioni								
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Finalità:									
	Obiettivo:									
	0,00	109.430,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>109.430,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Finalità/Obiettivo									
	Trend storico		Programmazione pluriennale						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022					
Impegni	Impegni	Previsioni								
1	Finalità:									
Fonti energetiche	Obiettivo:									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



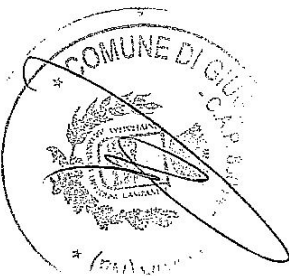
**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Programma	Finalità/obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2017/Impegni	Esercizio 2018/Impegni	Esercizio 2019/Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1 Fondo di riserva	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	18.862.263,88	55.861.588,48	44.974.452,59	31.819.037,00
3 Altri fondi	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>	0,00	0,00	14.501.423,00	1.127.796,17	371.195,01	371.195,01
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.363.686,88</b>	<b>56.989.384,65</b>	<b>45.345.647,60</b>	<b>32.190.232,01</b>	



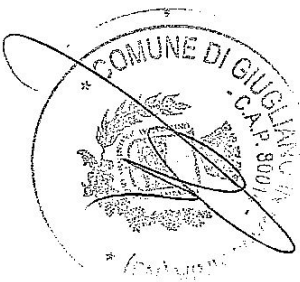
Missione: 50 Debito pubblico

Programma	Finalità / Obiettivo									
	Trend storico			Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	Finalità:									
	Obiettivo:									
	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>



Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma	Finalità/Obiettivo									
	Trend storico			Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022					
Impegni	Impegni	Previsioni								
1	Restituzione anticipazione di tesoreria									
	Finalità:									
	Obiettivo:									
	0,00	0,00	1.740.328,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.740.328,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma	Finilità/Obiettivo				Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico				
Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
<b>Finilità:</b>					
<b>Obiettivo:</b>					
9.205.752,35	10.991.107,26	19.503.000,00	13.003.000,00	13.003.000,00	13.003.000,00
<b>Totale</b>					
9.205.752,35	10.991.107,26	19.503.000,00	13.003.000,00	13.003.000,00	13.003.000,00
<b>1</b>					
Servizi per conto terzi e Partite di giro					
<b>Totale</b>					
9.205.752,35					
10.991.107,26					
19.503.000,00					
13.003.000,00					
13.003.000,00					
13.003.000,00					
-33,33					



## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della Seo comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Seo del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Consiglio del 17/09/2020 n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

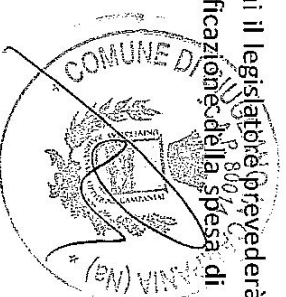
Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.



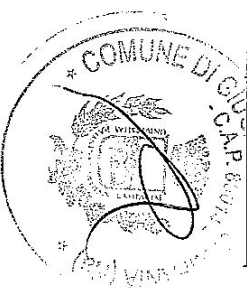
# 10. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Si riporta l'elenco degli acquisti di beni e servizi programmati nel biennio

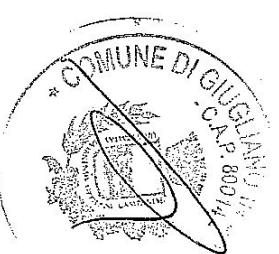
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021										SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA				DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA				
Dirigente Settore Idrica Pagine Manutenzione Beni Patrimoniali e Cimitero										Tipologia		RUP		Anno 2020		Anno 2021		Fonte
CUI	Servizio	CPV	Codice Istat	Descrizione	Tipologia	Tipologia	Cognome	Nome	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Fonte			
80049220637-2020-000002	Servizio Manutenzione		15-063-034	Affidamento incarico professionale per la Direzione Lavori e CSE dei Lavori di manutenzione della RETE STRADALE COMUNALE	X	X	Della Volpe	Rosa	50.000,00		50.000,00		50.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000003	Servizio Manutenzione		15-063-034	Affidamento incarico professionale per la Direzione Lavori e CSE dei Lavori di manutenzione degli IMMOBILI COMUNALI	X	X	Della Volpe	Rosa	€80.000,00		100.000,00		100.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000004	Servizio Manutenzione		15-063-034	Affidamento incarico professionale per la Direzione Lavori e CSE dei Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all'agibilità	X	X	Spasanzza	Giuseppe	€90.000,00		100.000,00		100.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000005	Servizio Manutenzione		15-063-034	Nomina tecnico Diagnosta energetica - Delibera di Giunta n. 44/2016 e successivo avviso pubblico determina n. 354/2016	X	X	D'Alferio	Domenico	€50.000,00		€ 50.000		€ 50.000		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000006	Servizio Manutenzione		15-063-034	DEC Impianti Termici e condizionamento degli immobili comunali	X	X	Della Volpe	Rosa	€45.000,00		45.000,00		45.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000007	Servizio Manutenzione		15-063-034	Verifica e Validazione del P.P.P. Servizi tecnici di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per il P.P.P.	X	X	Della Volpe	Rosa	€384.000,00		€ 828.000,00		€ 828.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000008	Servizio Manutenzione		15-063-034	Direzione Lavori e CSE Rete Idrica	X	X	Villardi	Faustina	€90.000,00		€ 90.000,00		€ 90.000,00		Bilancio Comunale			
Dirigente Settore MOG e Cimitero																		
Dirigente Settore Agricoltura										Tipologia		RUP		Anno 2020		Anno 2021		Fonte
CUI	Servizio	CPV	Codice Istat	Descrizione	Tipologia	Tipologia	Cognome	Nome	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Fonte			
80049220637-2020-000010	Servizi sinterali	Prevalente 983711108 (Servizi sinterali) - 983711115 (Servizi di	15-063-034	manutenzione e gestione servizi cimiterali	X	X	VASSALLO	GIULIANO	€03.340,45		€5.000,00		€5.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000011	UO Mercato Agricoltura	71240000-2	15-063-034	Servizi di progettazione, supporto al RUP e qualificazioni MOG	X	X	VALVO	PAOLA	-		€5.000,00		€5.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000012	UO Mercato Agricoltura	Prevalente 712300000-9, 71241000-9	15-063-034	Organizzazione e premi concorsi manifestazioni di interesse, studi di fattibilità	X	X	VALVO	PAOLA	-		€5.000,00		€5.000,00		Bilancio Comunale			
80049220637-2020-000013	UO Mercato Agricoltura	65182000-3	15-063-034	spese per il funzionamento del MOG	X	X	VALVO	PAOLA	€5.000,00		€5.000,00		€5.000,00		Bilancio Comunale			

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
   
 10/09/2020
   
 [Signature]

Dirigente Settore Ambiente e Grandi Opere									
CUI	Servizio	CVV	Codice Istat	Descrizione	Tipologia	RUP	Anno 2020	Anno 2021	Fonte
	Stazioni Appaltante						Importo Totale IVA inclusa	Importo Totale IVA inclusa	
80049220637-2020-00014	Servizio Valorizzazione Gestione Patrimonio Beni Confiscati	65310000-9	15-063-034	spese per energia elettrica scuole elementari	X	DI MAURO	220.000,00	220.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00015	Servizio Valorizzazione Gestione Patrimonio Beni Confiscati	65310000-9	15-063-034	spese per energia elettrica scuole medie	X	DI MAURO	107.000,00	107.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00016	Servizio Valorizzazione Gestione Patrimonio Beni Confiscati	65310000-9	15-063-034	spese per energia elettrica immobili comunali	X	DI MAURO	235.000,00	235.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00017	Servizio Valorizzazione Gestione Patrimonio Beni Confiscati	64210000-1	15-063-034	spesa telefonica fissa e mobile	X	DI MAURO	50.000,00	50.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00018	Servizio Valorizzazione Gestione Patrimonio Beni Confiscati	74240000-2	15-063-034	incarichi professionali - accertamento affezioni e recupero funzionale immobili comunali confiscati	X	DI MAURO	50.000,00	50.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00019	Servizio Stazioni Appaltante	90511100-3	15-063-034	servizio di igiene urbana	X	PIROZZI	€18.507.000,00	€19.385.000,00	Fonte RISORSE FINANZIARIE
80049220637-2020-00020	Servizio Ambiente	90513000-5	15-063-034	Servizio di Conferimento Presso Piasteforma Ausiliaria servizio conferimento rifiuti indifferenziato	X	PIROZZI	€5.100.000,00	€5.000.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00021	Servizio Ambiente	90513000-6	15-063-034	Servizio riciclaggio rifiuti indifferenziato	X	PIROZZI	€6.110.000,00	€5.500.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00022	Servizio Ambiente	71356000-8	15-063-034	Servizio di ricostruzione delle caditoie e giuglie stradali, su strade comunali con cantiamento e gestore autorizzato	X	PIROZZI	€120.580,00	€128.500,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00023	Servizio Ambiente	90470000-2	15-063-034	Accordo quadro per servizio di rimozione trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati in zona ASI e aree limitrate con un unico operatore economico	X	PIROZZI	€342.500,00	€300.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00024	Servizio Ambiente	90500000-2	15-063-034	Accordo quadro per servizio di rimozione trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati in zona ASI e aree limitrate con un unico operatore economico	X	PIROZZI	€7.200.000,00		finanziamento Sartaia (Accordo di programma sottoscritto in data 05.08.20)
80049220637-2020-00025	Servizio Ambiente	90550000-8	15-063-034	Rimozione smantelo dagli immobili comunali	X	PIROZZI	€100.000,00		finanziamento regionale
80049220637-2020-00026	Lavori Pubblici	71300000-1	15-063-034	Direzione Lavori e Coordinamento delle sicurezza in fase di esecuzione degli interventi stradali per il collegamento dalla nuova base Naro	X	PIROZZI	€222.504,00		Finanziamento FSC
80049220637-2020-00027	Servizio Ambiente	90923000	15-063-034	Distribuzione ed erogazione di servizi immobili comunali, aree e strade comunali	X	PIROZZI	€65.000,00	€65.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00028	Servizio Ambiente	Vari	15-063-034	Acquistato attrezzature per arredo urbano	X	DE PASQUALE	€500.000,00	€500.000,00	finanziamento privato



CUI	Servizio	CPV	Codice Israt	Descrizione	Tipologia	Servizi prelievi	Cognome	Nome	Anno 2020	Anno 2021	Fonte
CUI	Stazione Appaltante	CPV	Codice Israt	Descrizione	Tipologia	Servizi prelievi	Cognome	Nome	Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00029	Servizio Ambientale	905000000-2	15-063-034	trasporto e conferimento di rifiuti speciali abbandonati sul territorio comunale con un unico operatore economico	X		PIROZZI	ANIELLO	€600.000,00		Finanziamento Statale (Accordo di programma sottoscritto in data 05.08.20)
80049220637-2020-00030	Lavori Pubblici		15-063-034	Servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione e la gestione del Programma Integrato Città Sostenibile PICS Città di Giuliano in Campania Asse X del Po Fesr Campania 2014/2020	X		PIROZZI	ANIELLO	€150.599,50		Finanziamento PO FESR Campania 2014/2020
80049220637-2020-00031	Lavori Pubblici		15-063-034	Servizio di Assistenza Tecnica per il controllo del Programma Integrato Città Sostenibile PICS Città di Giuliano in Campania Asse X del Po Fesr Campania 2014/2020	X		PIROZZI	ANIELLO	€123.000,00		Finanziamento PO FESR Campania 2014/2020
Dirigente Polizia Locale											
RUP											
									Anno 2020	Anno 2021	Fonte
									Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	RISORSE FINANZIARIE
80049220637-2020-00032	Stazione Appaltante		15-063-034	acquisto massa vegetaria	X		Castellone	Arianna	€203.000,00	55.000,00	Bilancio comunale
80049220637-2020-00033	Polizia Municipale		15-063-034	acquisto schede carburante	X		Castellone	Arianna	€42.500,00	50.000,00	Bilancio comunale
80049220637-2020-00034	Polizia Municipale		15-063-034	noleggio veicoli	X		Castellone	Arianna	€12.000,00	60.000,00	Bilancio comunale
80049220637-2020-00035	Polizia Municipale		15-063-034	acquisto strumenti di videosorveglianza	X		Castellone	Arianna	€50.000,00	50.000,00	Bilancio comunale
80049220637-2020-00036	Polizia Municipale		15-063-034	acquisto strumenti operativi	X		Castellone	Arianna	€55.000,00		Bilancio comunale
80049220637-2020-00037	Polizia Municipale		15-063-034	manutenzione sistemi di videosorveglianza	X		Castellone	Arianna	€300.000,00	200.000,00	Bilancio comunale
80049220637-2020-00038	Polizia Municipale		15-063-034	Adesione Convenzione ETR per FOD telecamere videosorveglianza	X		Castellone	Arianna	€100.000,00	200.000,00	Bilancio comunale
80049220637-2020-00039	Polizia Municipale		15-063-034	spese protezione civile	X		Castellone	Arianna	€125.000,00		Bilancio Comunale
80049220637-2020-00040	Polizia Municipale		15-063-034	spese postali per notifica verbali	X		Borghese	Salvatore	€20.000,00	80.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00041	Polizia Municipale		15-063-034	realizzazione ed imbastimento verbali	X		Borghese	Salvatore	€300.000,00	200.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00042	Polizia Municipale		15-063-034	ricovero/gestione cani randagi	X		Castellone	Arianna	€300.000,00	300.000,00	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00043	Polizia Municipale		15-063-034	acquisto cancelleria	X		Castellone	Arianna	€101.000,00	55.000,00	Bilancio Comunale
Dirigente settore Demografico											
RUP											
									Anno 2020	Anno 2021	Fonte
									Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	RISORSE FINANZIARIE
80049220637-2020-00044	Stazione Appaltante		15-063-034	Rifornimento numerazione civica	X	X	Tamburo	Serafina	€150.000,00	€150.000	Bilancio Comunale
80049220637-2020-00045	Servizio Anagrafe, elettorale		15-063-034	Toponomastica	X	X	Tamburo	Serafina	€150.000,00	200.000,00	Bilancio Comunale
Dirigente settore Servizi Finanziari											
RUP											
									Anno 2020	Anno 2021	Fonte
									Importo Totale IVA Inclusa	Importo Totale IVA Inclusa	RISORSE FINANZIARIE
80049220637-2020-00046	Stazione Appaltante										Bilancio Comunale



CUI	Descrizione	CPV	Codice Iscat	Descrizione	Tipologia	Partire	Salvatore	Anno 2020	Anno 2021	Fonte
800492206937-2020-00046	Servizio CED ed Economato		15-063-034	Ampliamento della manutenzione e condizionale del sistema informatico del Comune di Giuliano in Campania	X				70.000,00	Bilancio comunale
Dirigente settore Affari Istituzionali										
Codice Interno Amministrativo	Servizio Stazione Appaltante	CPV	Codice Iscat		Tipologia	RUP	Nome	Anno 2020	Anno 2021	Fonte
800492206937-2020-00047	Servizio Personale		15-063-034	Fornitura Ticket/Mensa	Servizi printout X	Cognome Tascione	Nome Giuliano	Importo Totale IVA Inclusa €39.500,00	Importo Totale IVA Inclusa 91.000,00	RISORSE FINANZIARIE Bilancio comunale
Dirigente Settore Iurico Fognario Manutenzione Beni Patrimoniali e Cimitero										
CUI	Servizio Stazione Appaltante	CPV	Codice Iscat	Descrizione	Tipologia	RUP	Nome	Anno 2020	Anno 2021	Fonte
800492206937-2020-00048	Servizio Idrico Integrato		15-063-034	SERVIZI DI ATTIVAZIONE DI NUOVE UTENZE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE, INSTALLAZIONE E LETTURA DI MISURATORI IDRICI, BOLLETTAZIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTIVI DOVUTI DAGLI UTENTI DEC. (Direttore di Esecuzione del Contratto) del Servizio di Attivazione di nuove utenze per la fornitura di acqua potabile, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione accertamento e riscossione dei corrispettivi dovuti dagli utenti	X	Villardi	Pasquale	€1.600.000,00	1.600.000,00	Bilanci comunali
800492206937-2020-00049	Servizio Idrico Integrato		15-063-034	Servizi per l'associazione del Piano Straordinario di verifica dei Solai degli Edifici Scolastici	X	Villardi	Pasquale	€100.000,00	100.000,00	Bilancio comunale
800492206937-2020-00050	Servizio Manutenzione		15-063-034	Servizi per l'associazione del Piano Straordinario di verifica dei Solai degli Edifici Scolastici	X	D'Altenio	Domenico	€182.000,00		Finanziamento MINUR - decreto dirigenziale n. 784/2019
Dirigente Settore Ambiente e Grandi Opere										
CUI	Servizio Stazione Appaltante	CPV	Codice Iscat	Descrizione	Tipologia	RUP	Nome	Anno 2020	Anno 2021	Fonte
800492206937-2020-00051	Lavori Pubblici		15-063-034	Accordo Quadro per il Servizio di Supporto al RUP per l'attuazione del Programma Integrato Città sostenibile PICS Città di Giuliano in Campania Asse X del PO Fesr Campania 2014/2020	X	PIROZZI	ANIELLO	Importo Totale IVA Inclusa €251.000,00	Importo Totale IVA Inclusa	RISORSE FINANZIARIE Finanziamento PO FESR Campania 2014/2020



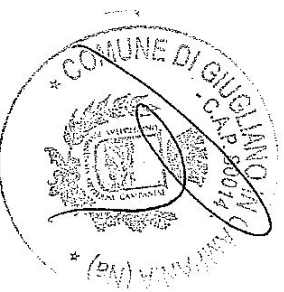
# 11. Piano della valorizzazione e alienazione immobili comunali

Si rappresenta di seguito il piano delle alienazioni

ALLEGATO

B

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI - ANNUALITÀ 2020-2021-2022															
N.	COD.	MOD.	TIPO E DESTINAZIONE	INDIRIZZON E DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA VALORIZZAZIONE	ASSEGNATARIO	DATI IMMOBILE			DATI CATASTALI			ANNO DI VALORIZZAZIONE		
							Foglio	p.lla	Sub	Cat	DESTINAZIONE URBANISTICA	2020	2021	2022	
1	52	C	LOCALE TECNICO	AREA "GESEN"	CONCESSIONE PUBBLICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI	ENEL	18	73	1		E1 -agricola normale	X	X	X	
2	304	B	SCUOLA	EX SCUOLA CASACELLE	USI ISTITUZIONALI	COMUNE	31	103	N.C.		E1 -agricola normale	X	X		
3	N.C.		EX CONVENTO/SCUOLA	CONSERVATORIO DELLA BUONA MORTE	USI ISTITUZIONALI	COMUNE	90	63	101		B1 - zona di saturazione	X	X		
4	526	B	PARCO ARCHEOLOGICO LITERNUM	CASOTTI DI LEGNO PARCO LITERNUM	USI ISTITUZIONALI- CONCESSIONE CON BANDI PUBBLICI	ISTITUZIONI - ASSOCIAZIONI PER ATTIVITÀ LEGATE ALLA FRUIZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO	55	3288	N.C.		H1 - zona archeologica	X	X		
5	69	C	UNITA' IMMOBILIARE	via s. ROCCO	USI ISTITUZIONALI	COMUNE	90	796	3	A/3	A	X	X	X	

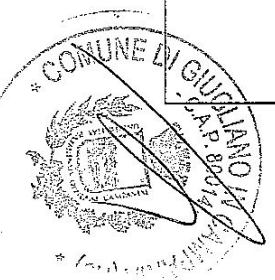


## ALLEGATO C2

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNUALITA' 2021		DATI IMMOBILIARE		DATI CATASTALI								
DATI INVENTARIO 2017		DATI IMMOBILIARE		DATI CATASTALI								
N.	data trascrizione	COD.	TIPO	Indirizzo e denominazione	valore attualizzato Delibera n. 31 del 06.08.2020	NOTE	Previsione Anno di alienazione	Foglio	P.lla	Sub	Cat	Consistenza
3	2014	363	terreno	Castelluccio fondo via Oasi Sacro Cuore	€ 703.500,00	beni ex IPAB - alienabile nei modi ex legge	2021	34	48			2.814 mq
	totale				€ 703.500,00							

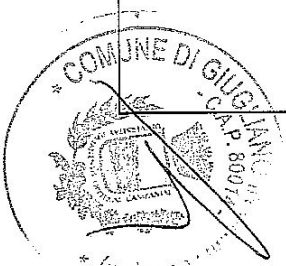
## ALLEGATO C3

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNUALITA' 2022		DATI IMMOBILIARE		DATI CATASTALI								
DATI INVENTARIO 2017		DATI IMMOBILIARE		DATI CATASTALI								
N.	data trascrizione	COD. Inventario	TIPO	Indirizzo e denominazione	valore attualizzato Delibera n. 31 del 06.08.2020	NOTE	Previsione Anno di alienazione	Foglio	P.lla	Sub	Cat	Consistenza
2	2014	406	terreno	via Bosco a Casacelle fondo Piscinelle	€ 980.900,00	beni ex IPAB - alienabile nei modi ex legge	2022	52	851 (ex 46)			ca. 18527 mq
3	1997	414	terreno	Sasso Valle di Frano sito in via Spazilli	€ 2.310.750,00	beni ex IPAB - alienabile nei modi ex legge	2022	44	84/85			15.803 mq
4	1997		terreno	FONDO SPAZZINO CAMPANILE	€ 90.395,50	Terreno di natura agricola di circa mq 13.907, sito nei pressi di via Oasi Sacro Cuore, è condotto da coloni ed è libero da costruzioni	2022	44	31-128- 261			ca 13.907 mq
5	2014	371	terreno	trav. via San Francesco a Patra, dir. Giugliano (altezza rotonda bar La Belle Epoque) fondo Frattole	€ 3.347.000,00	beni ex IPAB - alienabile nei modi ex legge	2022	51	54 e 454			ca.13388 mq

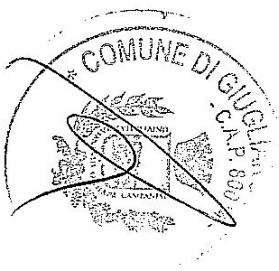




6	2014	6	terreno	Fondo Arco S. Antonio Terreno di natura agricola di circa mq 4.623, sito ai confini della provincia di Caserta, è condotto da coloni ed è libero da costruzioni.	€ 30.049,50	Decreto Presidente Giunta Regionale della Campania n. 10968 del 30/06/1981 - Trascrizione n. 3228 del 31/01/2014	2022	32	1	ca 4623 mq
7	2014	13	terreno	Fondo casacelle Terreno di natura agricola di circa mq 2.068 sito ai confini con il comune di Parete. Il fondo è coltivato da colono.	€ 13.442,00	Delibera di C. C. N° 54 del 29/09/1997	2022	30	51	ca 2068 mq
8	2014	56	terreno	FONDO PISCINA ALLA CAPPELLA DEI MORTI - Terreno di natura agricola di circa mq 4.831, sito in via Oasi Sacro Cuore, è condotto da coloni ed è libero da costruzioni.	€ 31.401,50	Decreto Presidente Giunta Regionale della Campania n. 10970 del 30/06/1981.	2022	21	38	ca 4831 mq
9	2014	15	terreno	Fondo Chiatano Piccolo Terreno di natura agricola di circa mq 47.945, sito nei pressi della Circumvallazione esterna prima del centro commerciale, è condotto da coloni ed è libero da costruzioni	€ 311.642,50	Decreto Presidente Giunta Regionale della Campania n. 10968 del 30/06/1981. Trascrizione n. 3228 del 31/01/2014	2022	50	30-115- 116	ca 47945 mq
10	2014	27	terreno	Fondo Lo Giulio Terreno di natura agricola di circa mq 9.096, sito alla fine di via S. Caterina da Siena nei pressi dell'asse mediano, è condotto da coloni ed è libero da costruzioni. In catasto è riportato al	€ 59.124,00	Decreto Presidente Giunta Regionale della Campania n. 10968 del 30/06/1981.	2022	33	65-10	ca 9096 mq
11	2014	47	terreno	Fondo MASSERIA MARACONTE Terreno di natura agricola di circa mq 84.181, sito tra la Turbogas e via Madonna del Pantano, è condotto da coloni ed è libero da costruzioni, esiste solo la vecchia casa rurale.	€ 547.176,50	Decreto Presidente Giunta Regionale della Campania n. 10970 del 30/06/1981. Trascrizione n. 3228 del 31/01/2014	2022	56	13-14- 18	ca 84181 mq

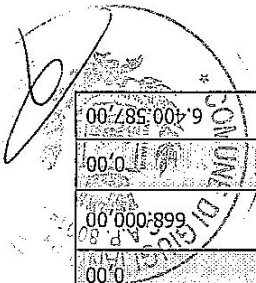


12	2014	65	Immobile	Immonibile sito al Corso Campano adibito ad attività commerciale	€ 344,894,75	Attualmente affidato con contratto di comodato gratuito all'Ass Naz. Carabinieri	2022	90	1471	2	80,25 mq
13	2014	1103	Immobile	Immonibile sito al Corso Campano adibito ad attività commerciale	€ 227,975,41	attualmente fittato al centro TIM	2022	90	1471	3	60 mq
totale					€ 8.294.751,66						



12. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			
COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2020	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio
			13.796.730,61
			A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti
6.570.922,14	6.570.922,14	6.043.661,00	(+)
			AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente
6.570.922,14	6.570.922,14	1.079.250,00	(-)
			B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00
114.339.470,74	136.115.656,76	162.046.668,87	(+)
			C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche
0,00	0,00	0,00	(-)
			D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti
113.855.950,26	128.032.884,62	164.483.111,98	(-)
			di cui: - fondo pluriennale vincolato
0,00	0,00	0,00	
			- fondo crediti di dubbia esigibilità
31.319.037,00	44.474.452,59	55.361.588,48	
			E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale
0,00	0,00	0,00	(-)
			F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari
1.569.100,00	1.569.100,00	1.494.700,00	(-)
			di cui per estinzione anticipata di prestiti
0,00	0,00	0,00	
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità
0,00	0,00	0,00	
			G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)
-7.656.501,66	-57.250,00	1.033.267,89	
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
			H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)
0,00	0,00	0,00	(+)
			di cui per estinzione anticipata di prestiti
0,00	0,00	0,00	
			I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili
8.324.501,66	733.250,00	303.433,83	(+)
			di cui per estinzione anticipata di prestiti
0,00	0,00	0,00	
			L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili
668.000,00	676.000,00	1.336.701,72	(-)
			M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti
0,00	0,00	0,00	(+)
			N) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti
6.400.587,00	0,00	0,00	(-)
			O) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale
6.400.587,00	146.386.153,48	29.325.949,16	(-)





0,00	0,00	0,00		di cui fondo pluriennale vincolato di spesa
0,00	0,00	0,00	(-)	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie
0,00	0,00	0,00	(+)	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale
0,00	0,00	0,00		<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>
0,00	0,00	0,00	(+)	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
0,00	0,00	0,00	(+)	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
0,00	0,00	0,00	(+)	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria
0,00	0,00	0,00	(-)	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine
0,00	0,00	0,00	(-)	X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine
0,00	0,00	0,00	(-)	Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie
0,00	0,00	0,00		<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>
0,00	0,00	0,00		<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>
0,00	0,00	0,00		Equilibrio di parte corrente (Q)
0,00	0,00	0,00		Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)
0,00	0,00	0,00		<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>

### 13. Programma triennale delle opere pubbliche.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Segue allegato.

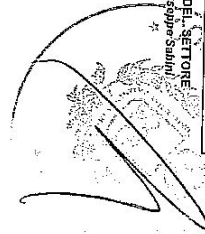


**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/ 2021/ 2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020**

Codice Unico di Intervento - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile del procedimento		Importo annuità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*)
			Cognome	Nome								
ENTRATE AVVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE - (F50) - Fondi F.50.c.1 (F9) = PG-FESR 2014/2020; (C) = CIFE 8/2012; (EU) = Comunità Europee; (CH) = Città Metropolitanhe; (R) = Regione Campania; (S) = Stato												
80049220637202	G91B11000510001	Interventi stradali per il collegamento della nuova base NATO (F50)	DE PASQUALE	LUCA	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00		1	X	X	3	
80049220637202	G9A112000010006	Programma FID Europa PO FESR 2014/2020 - Completamento Intervento di	DI PAOLA	GIUSEPPE	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	G99G200000040004	Manutenzione del Centro Storico - Corso Campana (F9)	DE PASQUALE	LUGIA	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	G99G200000040004	Sistemazione marciapiedi e arredo urbano in via A. Palmino	DE LA VOLPE	ROSA	€ 700.000,00	€ 700.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	G99G200000040004	Sistemazione stradale di via Ripuella e via Carrifoglio	DI PAOLA	GIUSEPPE	€ 700.000,00	€ 700.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	G99G200000040004	Realizzazione di una pista ciclabile in via Donatiana			€ 500.000,00	€ 500.000,00						
TOTALE ENTRATE AVVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE € 5.100.000,00												
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI												
80049220637202	G98C17000099004	Realizzazione locali cinema comunale	DI PAOLA	GIUSEPPE	€ 1.160.000,00	€ 1.160.000,00		1	X	X	4	
80049220637202	G93J20000000007	Realizzazione locali Nuovo cinema comunale	VASSALLO	GIUGLIANO	€ 900.000,00	€ 900.000,00		1	X	X	2	
APPORTI DI CAPITALI PRIVATI € 2.060.000,00												
STANZIAMENTI DI BILANCIO - RISORSE PROPRIE (Interventi e Manutenzioni)												
80049220637202	000039	Manutenzione frontale delle strade	DE LA VOLPE	ROSA	€ 1.810.000,00	€ 6.110.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000040	Manutenzione del verde pubblico	DE LA VOLPE	ROSA	€ 700.000,00	€ 2.260.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000041	Manutenzione istruiti scolastici e attività comunali, comprensiva degli impianti	SPERANZA	GIUSEPPE	€ 1.450.000,00	€ 5.550.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000042	Manutenzione e ampliamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale	GUARINO	ORESCENZO	€ 150.000,00	€ 500.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000043	Manutenzione straordinaria fanteria affollata degli istruiti scolastici e	SPERANZA	GIUSEPPE	€ 1.400.000,00	€ 5.400.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000044	Manutenzione ordinaria, a gusto e sistemazione, riqualificazione impiantistica, fornitura di combustibile e beni degli impianti, e di condizionamento negli edifici comunali e scolastici	DI LAURO	RAFFAELE	€ 750.000,00	€ 2.250.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000045	Manutenzione della rete idrica	VILLARDI	PASQUALE	€ 1.370.000,00	€ 5.310.000,00		1	X	X	2	
80049220637202	000047	Concessione della gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, riqualificazione e adeguamento alle norme in materia europea e L.R. n. 12/2002 degli impianti di pubblica illuminazione e ai sensi dell'art. 30 e 142 e segg. del D.L.vo 183/2006 - allineamento del servizio approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 21 e 22 del 11-07-2011	DI LAURO	RAFFAELE	€ 2.115.000,00	€ 6.345.000,00		0	X	X	4	
STANZIAMENTI DI BILANCIO - RISORSE PROPRIE (Interventi e Manutenzioni)					€ 10.545.000,00	€ 39.725.000,00						

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Giuseppe Sabini



**SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2021 / 2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020**

Codice Unico di Intervento - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile del procedimento		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO ASSESSATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
			Cognome	Nome									
80049220637202	G99B19000020006	Ristrutturazione della Chiesa della Parola o Anime del Purgatorio - parti	DI LAURO	RAFFAELE	€ 370.000,00	€ 370.000,00		1	X	X	2		
80049220637202	000050	Manutenzione straordinaria finalizzate all'agibilità degli istituti scolastici e immobili comunali	D'ALTERIO	DOMENICO	€ 130.734,52	€ 130.734,52		2	X	X	2		
80049220637202	G99G2A000030004	Ricicimento fognaia di Via A. Palmucci: tratto iniziale fino all'intercavo con Via S. Alibonfe	D'ALTERIO	DOMENICO	€ 750.000,00	€ 750.000,00		1	X	X	2		
80049220637202	000059	Lavori di ristrutturazione della scuola materna arcivescovi IV circolo (decalico via Riparia) finanziamento economico rispetto ad € 608.540,00 già stanziati con il Bilancio 2019)	SPERANZA	GIUSEPPE	€ 318.460,00	€ 318.460,00		1	X	X	3		
<b>STANZIAMENTI DI BILANCIO: ONERI DI URBANIZZAZIONE (Lavori)</b>					€ 1.569.194,52	€ 1.569.194,52							
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'ELENCO ANNUALE</b>					€ 1.972.734,52	€ 1.972.734,52							

**OPERE DA REALIZZARSI CON APPORTI DI CAPITALI PRIVATI MEDIANTE IL PARTNERATO PUBBLICO PRIVATO (GOVERNANDO DEL PROGETTO FINANZIARI E CHE NON IMPEGNANO NUOVE RISORSE FINANZIARIE)**

80049220637202	000073	Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/76 ai fini dell'effettuazione della concessione dei servizi di gestione delle strutture e degli impianti di tutti gli immobili comunali ed edifici finalizzati alla riqualificazione del Comune sulla base di edifici scolastici ed edifici finalizzati alla riqualificazione del Comune, ad adeguamento turistico e normativo degli impianti, ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad interventi di manutenzione straordinaria, alla conduzione degli impianti tecnologici, degli impianti di illuminazione esterne, interne e di produzione di acqua calda sanitaria per gli edifici di cui sono presenti nella normativa vigente anche in tema di risparmio di energia, di interventi di efficienza energetica in relazione ai costi di gestione.	DELLA VOLPE	ROSA	€ -	€ 28.025.981,00		1	X	X	2		
<b>TOTALE OPERE DA REALIZZARSI CON APPORTI DI CAPITALI PRIVATI MEDIANTE IL PARTNERATO PUBBLICO PRIVATO</b>					€ -	€ 28.025.981,00							

**ENTRATE ACQUISTE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI CHE NON RIENTRANO NELLA TIPOLOGIA DI RISORSE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE**

80049220637202	000074	Concessione della gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, riqualificazione e adeguamento alle norme illuminotecniche e L.R. n. 13/2002 degli impianti di pubblica illuminazione e semafori ai sensi dell'art. 30 e 142 e segg. del D.L.vo 163/2006 - Importo complessivo € 3.350.000,00 + IVA - IVA di cui € 1.782.917,00 + IVA a totale capitale privato finanzia gli appalti del Comune con delibere n. 21 e 22 del 11-07-2011 e 09/2010, quindi, solo per informazioni)	DI LAURO	RAFFAELE	€ 8.350.000,00	€ 8.350.000,00		1	X	X	1		
80049220637202	000075	Concessione del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio Comunale (lavori di ristrutturazione/impiantistica/alcuni lavori nella concessione) (autorizzazio gli approvato dal Consiglio Comunale con delibere n. 21 e 22 del 11-07-2011 e ipoteca, quindi, solo per informazioni)	D'ALTERIO	DOMENICO	€ 20.400.000,00	€ 20.400.000,00		1	X	X	2		
<b>TOTALE ENTRATE CAPITALI PRIVATI CHE NON RIENTRANO NELLE RISORSE A CARICO DEL BIL. COMUNALE</b>					€ 28.750.000,00	€ 28.750.000,00							

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Giuseppe Sablino

